

Ascolta il podcast

L'Anteprima

www.alloraneews.com

Dove la libertà è una pagina alla volta

Allora!

PERIODICO COMUNITARIO ITALO-AUSTRALIANO | INFORMATIVO E CULTURALE

ASCOLTA RADIO MARIA
UNA VOCE CRISTIANA NELLA TUA CASA

WORLD FAMILY
RADIO MARIA
ONLUS

TUTTI I GIORNI
SULLE FREQUENZE DIGITALI
204.64 (SYDNEY)
202.928 (MELBOURNE)
CANALE VHF 9A

Bisettimanale degli italo-australiani

Anno X - Numero 46 - Martedì 23 Giugno 2026

Price in AU \$2.00

Riflessioni a margine
di Marco Testa

Benedette Panadol

Questa settimana lavorare al giornale non è stato affatto semplice. Tra influenze che hanno iniziato a circolare una dopo l'altra e una febbre che ha colpito buona parte della redazione, il ritmo abituale si è inevitabilmente spezzato. Le scrivanie si sono svuotate, le riunioni si sono fatte più rare, e anche le scadenze hanno assunto un peso diverso, più difficile da gestire.

Eppure, proprio in un momento così, è emersa una forma diversa di continuità. Abbiamo attivato quella che, con un pizzico di ironia, abbiamo chiamato "modalità smart working": lavoro da casa, spesso sotto le coperte, con una tisana calda a portata di mano, lo scioppo per la tosse sempre vicino e le panadol rapid per tenere a bada la febbre. Non l'immagine classica di una redazione in movimento, ma una versione più silenziosa e disperata, eppure ancora presente.

Il punto, però, non è stato tanto dove ci trovavamo, quanto il fatto che ci siamo stati. Sempre. Anche quando le energie erano poche, anche quando scrivere o correggere un pezzo richiedeva uno sforzo doppio. Nessuno si è tirato indietro, e il giornale ha continuato a uscire, adattandosi alla situazione senza perdere la sua direzione.

In questo contesto, cresce anche il lavoro online, che non è più solo un supporto ma uno spazio vero e proprio di sviluppo e presenza quotidiana. È qui che si inserisce una novità importante: la nomina di Emanuele Esposito a Responsabile della Piattaforma Allora! Online su alloraneews.com. Un passaggio che segna un ulteriore consolidamento del nostro percorso digitale, in un momento in cui la continuità del lavoro passa sempre più attraverso le piattaforme online.

Questa settimana, secondo le ultimissime statistiche, il nostro portale del quotidiano online ha raggiunto oltre 1 milione di utenti, appassionati a leggere i nostri articoli, le notizie d'ultima ora e ascoltare il crescente numero di podcast: L'Anteprima, il News Flash in 5 minuti e il Podcast della domenica.

Abbiamo comunque molto da celebrare ed essere orgogliosi. Forse questa settimana non è stata facile, ma ha mostrato con chiarezza una cosa: anche nei periodi più complicati, il giornale non si ferma. Espande la sua forma, si adatta, non rallenta e resta vivo per i nostri lettori.



È arrivato l'inverno

Domenica 21 giugno 2026 la sala Michelin del Club Marconi ha accolto circa 120 tra soci, familiari e amici in occasione dell'annuale Festa d'Inverno dell'Associazione Trevisani nel Mondo di Sydney, uno degli appuntamenti più sentiti dalla comunità veneta locale.

Ad aprire la giornata è stata la segretaria Eileen Santolin, che ha dato il benvenuto ai presenti prima di invitare il presidente Renzo Valleri a prendere la parola. Nel suo intervento, Valleri ha ringraziato i partecipanti per la loro presenza e ha sottolineato

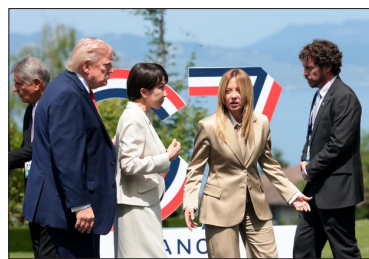
l'importanza del lavoro svolto dai volontari e dai membri del comitato per mantenere vive le attività associative e il legame con le tradizioni d'origine.

Il presidente ha inoltre espresso riconoscenza al Club Marconi, ai suoi dirigenti e ai rappresentanti delle organizzazioni e dei media italiani che continuano a sostenere le iniziative della collettività.

Un ringraziamento particolare è stato rivolto anche a Trevor Byrne della Ray White Carnes Hill Real Estate per il contributo offerto all'associazione. Tra i mo-

menti più significativi della giornata vi sono stati il minuto di silenzio dedicato ai soci scomparsi, l'accensione della tradizionale candela dell'amicizia e l'esecuzione della canzone dei Trevisani, che ha coinvolto emotivamente tutti i presenti. Durante il pranzo, preparato dagli chef del Club Marconi, gli ospiti hanno potuto gustare un ricco menù della tradizione italiana. L'atmosfera festosa è stata arricchita dall'intrattenimento musicale di Gino e Sam e dall'apprezzata esibizione canora di Angelo Ruisi.

Servizio a pagina 7



New Trump-Meloni Feud Intensifies

Tensions between US President Donald Trump and Italian Prime Minister Giorgia Meloni escalated after Trump claimed she had "begged" him for a selfie at the G7 Summit, a statement Meloni strongly denied.

The dispute sparked criticism across Italy, with a prominent newspaper labeling Trump an "idiot." Meanwhile, international attention remains focused on ongoing negotiations between the US and Iran in Switzerland, aimed at preserving a fragile peace agreement and addressing concerns over the Strait of Hormuz and regional security.



Meno Australiani sognano una casa

Un nuovo studio di Vibrant Insights rivela che il sogno della casa di proprietà si sta affievolendo in Australia.

Il 35% degli intervistati ha rinunciato a comprare immobili, rispetto al 25% del 2024. Tra i motivi principali ci sono l'aumento dei tassi d'interesse, i prezzi elevati e le modifiche fiscali. Cresce anche il pessimismo economico generale.

Sydney e Melbourne potrebbero registrare ulteriori cali dei prezzi nel 2026, mentre sempre più famiglie spostano i risparmi verso investimenti alternativi secondo il rapporto.



Meloni with Alpini Corps in Friuli

Prime Minister Giorgia Meloni made a surprise appearance Sunday at the final day of the Triveneto Alpini rally in Gemona del Friuli, where thousands gathered for ceremonies marking the 1976 earthquake reconstruction legacy.

The event featured a historic train arrival, a parade through the town, and the symbolic handover of the 'Stecca' to organizers in Treviso. Regional officials and veterans emphasized solidarity and national service, underscoring the enduring political and cultural significance of the Alpine corps.

Diretto da
Marco Testa
editor@alloraneews.com
ISSN 2208-0511



10 ANNI INSIEME 2017-2026



Riforma che può cancellare... 03



Return Poggioreale's Lost Children 09



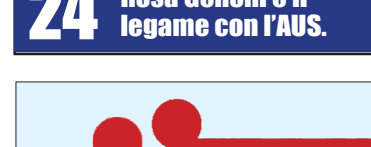
Giovani alla scoperta delle proprie radici 10



Ciani e Ross, due rocce per la vita 11



Australia timida, USA non perdona 19



24 Rosa Genoni e il legame con l'AUS.

Save the Date
LisAmore!
Friendship Festival
Lismore Showground
Domenica 5 Luglio 2026
ore 10:00am - 3:00pm

Allora!
Published by Italian Australian News



Bisettimanale degli italo-australiani
La testata fruisce dei contributi diretti editoria d.lgs. 70/2017

Giacobbe rilancia la sfida della valorizzazione



Il Senatore del Pd Francesco Giacobbe (circoscrizione Estero-ripartizione Africa, Asia, Oceania, Antartide) è intervenuto oggi all'Assemblea dell'Iniziativa Centro Europea (INCE), dedicata al tema della rigenerazione del patrimonio industriale e archeologico, portando all'attenzione dei partecipanti alcune significa-

tive esperienze di recupero e valorizzazione realizzate in Sicilia. Nel suo intervento, il Senatore ha illustrato i casi del Parco Minerario Floristella-Grottafaldina di Enna, dei Silos del Porto di Catania trasformati in un laboratorio di arte urbana, del Museo d'Arte Contemporanea SottoSale nelle miniere di salgemma vicino Palermo e dell'ex Stabilimento Florio di Favignana, oggi museo della memoria del lavoro e della tradizione marinara siciliana.

"Questi progetti dimostrano concretamente che la rigenerazione di siti industriali dismessi non rappresenta un costo, ma un investimento strategico per il futuro delle comunità", ha dichiarato Giacobbe.

"Restituire vita a luoghi che hanno segnato la storia economica e sociale dei nostri territori significa preservare la memoria collettiva, valorizzare il patrimonio culturale e creare nuove opportunità di sviluppo sociale, culturale e turistico".

Nel corso del dibattito, il Senatore ha sottolineato come negli ultimi decenni sia cresciuta in tutta Europa la consapevolezza dell'importanza dell'archeologia industriale, un patrimonio che oggi riceve sempre maggiore attenzione anche da parte dell'UNESCO.

"La nostra società attribuisce un valore crescente alla propria storia, alle tradizioni e alla memoria del lavoro. La sfida è trasformare questi luoghi in strumenti di sviluppo territoriale, marketing culturale e coesione sociale, rafforzando l'identità delle comunità locali", ha affermato. Giacobbe ha evidenziato

inoltre la necessità di affrontare il tema delle risorse finanziarie con una prospettiva innovativa. "La domanda fondamentale che la politica deve porsi è semplice: consideriamo questi interventi costi o investimenti? Io sono convinto che si tratti di investimenti.

Investimenti che generano spazi di qualità per le comunità e che, allo stesso tempo, custodiscono e valorizzano il nostro patrimonio storico e culturale". Tra le priorità indicate dal Senatore figurano il rafforzamento della collaborazione tra Stato, Regioni ed enti locali, la semplificazione amministrativa, il coinvolgimento del settore privato attraverso partenariati trasparenti ed efficaci e l'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale per censire e valorizzare il patrimonio esistente.

"Come legislatori abbiamo il compito di promuovere reti di collaborazione e favorire la nascita di progetti capaci di mettere in relazione istituzioni, territori, università e società civile. La formazione e la ricerca devono accompagnare questo percorso, creando nuove professionalità dedicate allo studio e alla rigenerazione del patrimonio industriale", ha aggiunto. Concludendo il suo intervento, il Senatore ha ribadito l'importanza della cooperazione internazionale quale strumento di crescita condivisa.

"È fondamentale continuare a promuovere il confronto nei nostri parlamenti e tra tutti gli attori coinvolti, costruendo reti di interesse a livello nazionale e internazionale. Una maggiore cooperazione tra i Paesi dell'Unione Europea e dell'area INCE può favorire la condivisione delle conoscenze e rappresentare uno straordinario strumento di dialogo, coesione e sviluppo sostenibile per l'intera regione".

Il Senatore Giacobbe ha infine ringraziato il Presidente del Comitato Parlamentare CEI Salvatore Caiata, Tomasz Głogowski e il Comitato Cultura dell'INCE per aver promosso un confronto dedicato a un tema di crescente rilevanza per il futuro delle comunità europee. (Inform)



Annulato il Forum di Miami

Alla luce dell'annullamento della visita del Ministro degli Esteri Antonio Tajani negli USA, si comunica che non avrà luogo il Forum imprenditoriale e scientifico previsto a Miami lunedì 22 giugno.

Il Forum era previsto nell'ambito della cornice politica della visita del Ministro. Il Ministero

degli Esteri aggiornerà le imprese e le associazioni di categoria su future iniziative di partenariato economico bilaterale con gli Stati Uniti".

E' quanto si legge nella nota della Farnesina. Il comunicato conferma la volontà di continuità istituzionale economica internazionale (Inform)



Dell'Utri ai vertici IILA via a una nuova fase istituzionale

Nuovo importante incarico internazionale per il sottosegretario agli Esteri Massimo Dell'Utri, designato Delegato del Governo italiano presso l'Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana (IILA).

La nomina è stata formalizzata nel corso di una sessione straordinaria del Consiglio dei Delegati dell'Organizzazione, che ha accolto la decisione con particolare favore, sottolineando il valore istituzionale della scelta e il rilievo strategico dei rapporti tra Italia e America Latina.

Nel corso della stessa riunione, il Consiglio ha proceduto all'elezione per acclamazione del sottosegretario anche alla carica di vicepresidente dell'IILA, esprimendo piena soddisfazione e formulando i migliori auguri di buon lavoro. L'assemblea ha evidenziato la volontà di rafforzare ulteriormente il percorso di cooperazione multilaterale già in atto, valorizzando il ruolo dell'Organizzazione come piattaforma di dialogo politico, economico e culturale tra le due aree.

Nel suo intervento, Dell'Utri ha espresso grande entusiasmo per il nuovo incarico, dichiarando la propria intenzione di contribuire

in modo attivo al consolidamento dei rapporti tra l'Italia e i Paesi dell'America Latina. Il sottosegretario ha sottolineato l'importanza di promuovere una cooperazione sempre più strutturata e continuativa, capace di generare opportunità condivise nei settori della diplomazia, del commercio, dell'innovazione e della formazione.

Particolare apprezzamento è stato espresso anche per il ruolo svolto dall'IILA, considerata una realtà centrale nella costruzione di relazioni stabili tra le due sponde dell'Atlantico. L'Organizzazione, che opera sotto il coordinamento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, rappresenta infatti un punto di riferimento per la promozione di iniziative congiunte e progetti di sviluppo.

La nomina di Dell'Utri si inserisce in una fase di crescente attenzione verso l'area latinoamericana e conferma la volontà di rafforzare i legami politici e istituzionali. Con il nuovo incarico, il sottosegretario sarà chiamato a contribuire al rilancio delle attività dell'IILA e al consolidamento di una cooperazione sempre più dinamica.

Allora!

Published by Italian Australian News National (Canberra)

1/33 Allara Street
Canberra ACT 2601

New South Wales (Sydney)

1 Coolatai Crescent
Bossley Park NSW 2176

Victoria (Melbourne)

425 Smith Street
Fitzroy VIC 3065

Phone: +61 (02) 8786 0888

E-Mail: editor@allornews.com

Web: www.allornews.com

Social: www.facebook.com/allornews/

Redattore: Marco Testa

Assistenti editoriali:

Anna Maria Lo Castro
Maria Grazia Storniolo
Filippo Stivala

Servizi speciali e di opinione

Emanuele Esposito

Eventi comunitari e istituzionali

Asja Borin

Lorenzo Canu

Corrispondente da Melbourne

Tom Padula

Redattore sportivo:

Guglielmo Credentino

Pubblicità e spedizione:

Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Alberto Macchione,

Rosanna Perosino Dabbene

Pino Forconi

Anna De Peron

Collaboratori esteri:

Ketty Millicro, Messina

Aldo Nicosia, Università di Bari

Goffredo Palmerini, L'Aquila

Angelo Paratico, Editore in Verona

Marco Zacchera, Verbania

Agenzie stampa:

ANSA, Comunicazione Inform

NoveColonneATG, News.com

Euronews, RaiNews, AISE,

The New Daily, Sky TG24, CNN News

FEDERAZIONE ITALIANA LIBERI EDITORI

FEDERAZIONE UNITARIA STAMPA ITALIANA ESTERO

Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by Wrap Away

Printed by News Corp, Australia

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del PATRONATO EPASA-ITACO sono a tua disposizione tutto l'anno!

Dal lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm
o su appuntamento (02) 8786 0888

Email: patronato@cnansw.org.au

Web: www.cnansw.org.au

ALTRI PUNTI:

Austral: Scalabrini Village

Five Dock: Professionals Property

Chipping Norton: Scalabrini Village

(Solo per appuntamento)

Wollongong: Berkeley Neighbourhood

Centre, 40 Winnima Way, Berkeley



Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centrelink

Numero Verde
1300 762 115



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI



Riforma che può cancellare Australia, Asia e Africa dal Parlamento

di Emanuele Esposito

Tra le ipotesi che circolano nei corridoi parlamentari sulla futura riforma della rappresentanza degli italiani all'estero c'è quella di una profonda revisione dell'attuale sistema della Circostrizione Estero.

Secondo lo schema allo studio, le attuali quattro ripartizioni verrebbero ridotte a due per la Camera dei Deputati, mentre il Senato potrebbe trasformarsi in un collegio unico mondiale. Un cambiamento che, sulla carta, punta a semplificare il sistema e a ridurre la frammentazione territoriale, ma che rischia di aprire interrogativi importanti sulla rappresentanza effettiva di alcune comunità italiane nel mondo.

L'ipotesi prevede infatti una prima grande circoscrizione che unirebbe Nord America, Sud America e l'attuale ripartizione Africa, Asia, Oceania e Antartide, oggi conosciuta come "Circostrizione 4". La seconda circoscrizione comprenderebbe invece tutta l'Europa.

Alla Camera sarebbero eletti quattro deputati per ciascuna delle due macro-aree, per un totale di otto rappresentanti. Al Senato, invece, tutti gli italiani residenti all'estero voterebbero in un unico collegio mondiale che eleggerebbe quattro senatori.

Fin qui la teoria. Le criticità emergono quando si osservano i numeri. L'attuale ripartizione Africa, Asia, Oceania e Antarti-



de rappresenta un territorio immenso che comprende Australia, Nuova Zelanda, Cina, India, Giappone, Corea del Sud, Singapore, Thailandia, Indonesia, Vietnam, Emirati Arabi Uniti, Qatar, Arabia Saudita, Sudafrica e numerosi altri Paesi dell'Asia, dell'Africa e dell'Oceania.

Una realtà estremamente articolata, caratterizzata da esigenze consolari, culturali e sociali spesso molto diverse da quelle delle grandi comunità storiche presenti nelle Americhe. Con l'accorpamento proposto, gli elettori australiani si troverebbero a competere direttamente con bacini elettorali enormemente più consistenti come Argentina, Brasile, Stati Uniti e Canada. Ed

è proprio qui che si concentra la principale criticità della riforma.

Se il nuovo sistema dovesse realmente basarsi su candidature individuali e voto di preferenza, senza coalizioni, senza liste bloccate e senza quote territoriali garantite, il rischio è che le comunità numericamente più piccole vedano ridursi drasticamente la propria capacità di eleggere rappresentanti.

In altre parole, un candidato australiano potrebbe ottenere un forte consenso all'interno della propria comunità ma trovarsi comunque superato da candidati provenienti da Paesi con un numero di elettori molto superiore. Lo stesso discorso potrebbe valere per gli Emirati Arabi Uniti, il Sudafrica, il Giappone, la Cina o l'India. La conseguenza potrebbe essere una rappresentanza sempre più concentrata nelle grandi comunità sudamericane e nordamericane, con il rischio di lasciare senza voce parlamentare intere aree geografiche. Non si tratta soltanto di una questione numerica.

La Circostrizione 4 ha sviluppato negli anni problematiche specifiche: servizi consolari distribuiti su territori vastissimi, collegamenti con l'Italia spesso complessi, riconoscimento delle qualifiche professionali, promozione della lingua italiana, sostegno alle scuole e alle associazioni culturali.

Temi che potrebbero faticare a trovare spazio in un sistema dominato dalle priorità delle comunità più numerose.

Anche il Senato presenta interrogativi non trascurabili. Con un collegio unico mondiale e sol-

tanto quattro seggi disponibili, la competizione diventerebbe ancora più intensa. In assenza di correttivi territoriali, non è difficile immaginare che i candidati provenienti dalle aree con maggiore densità elettorale possano partire con un vantaggio significativo.

Ma esiste anche una seconda ipotesi che sta alimentando il dibattito. Se la riforma dovesse eliminare coalizioni e accordi tra partiti, lasciando spazio esclusivamente alle preferenze individuali, il peso delle sigle politiche diminuirebbe notevolmente e tutto si giocherebbe sulla capacità dei singoli candidati di raccogliere voti personali. Applicando una simulazione ai risultati delle elezioni politiche del 2022 e ipotizzando tutti i partiti separati, emergono scenari interessanti.

Nella circoscrizione Europa, i quattro seggi potrebbero essere distribuiti tra Partito Democratico, Fratelli d'Italia e Movimento 5 Stelle, con il PD favorito per un secondo seggio. Nella maxi-circoscrizione Americhe-Africa-Asia-Oceania, invece, i quattro seggi potrebbero andare a Partito Democratico, Fratelli d'Italia, MAIE e a una quarta forza politica tra Movimento 5 Stelle e Forza Italia.

Al Senato, con il collegio unico mondiale da quattro seggi, la distribuzione potrebbe vedere un seggio ciascuno a Partito Democratico, Fratelli d'Italia, MAIE e Movimento 5 Stelle o Forza Italia. Tuttavia, il vero elemento di riflessione non riguarda i partiti ma la provenienza geografica degli eletti. Con un sistema basato esclusivamente sulle preferen-

ze e senza alcuna garanzia territoriale, potrebbero verificarsi situazioni oggi impensabili. In uno scenario estremo ma tutt'altro che impossibile, i quattro seggi della grande circoscrizione Americhe-Africa-Asia-Oceania potrebbero essere conquistati da due candidati argentini, un candidato brasiliano e un candidato statunitense. In questo caso Australia, Nuova Zelanda, Asia e Africa non eleggerebbero alcun parlamentare.

Naturalmente esiste anche uno scenario alternativo. Un candidato australiano particolarmente conosciuto, capace di costruire una rete internazionale e raccogliere preferenze non soltanto in Oceania ma anche in altre comunità italiane nel mondo, potrebbe riuscire a conquistare uno dei quattro seggi disponibili.

La differenza rispetto al sistema attuale sarebbe però sostanziale. Oggi la Circostrizione Africa, Asia, Oceania e Antartide garantisce una rappresentanza territoriale autonoma. Con il nuovo modello, invece, nessuna area geografica avrebbe più una tutela automatica. La competizione diventerebbe globale e i candidati dovrebbero confrontarsi con elettorati distribuiti su più continenti.

I sostenitori della riforma ritengono che il nuovo modello garantirebbe maggiore efficienza e una rappresentanza meno frammentata. I critici, invece, temono che possa tradursi in una riduzione del pluralismo geografico e nella progressiva marginalizzazione delle comunità più lontane dall'Europa e dalle Americhe.

Per il momento si tratta di ipotesi e scenari ancora lontani da un testo definitivo. Una cosa però appare già evidente: se la riforma dovesse andare avanti in questa direzione, il dibattito non riguarderà soltanto il numero dei seggi. Riguarderà il ruolo che l'Italia intende assegnare alle comunità italiane presenti nelle aree che guideranno la crescita economica mondiale dei prossimi decenni.

Perché il rischio, per la Circostrizione Africa, Asia, Oceania e Antartide, non è soltanto perdere un seggio. Il rischio è perdere una voce proprio nelle aree che il Governo italiano considera strategiche per il futuro dell'economia nazionale e della presenza italiana nel mondo.



Roma celebra vent'anni di eccellenza scientifica

di Emanuele Esposito

Vent'anni di ricerca, innovazione e presenza italiana nel mondo. Nella Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri si è svolta la XX Conferenza dei Ricercatori Italiani nel Mondo, appuntamento che ha riunito studiosi, accademici e rappresentanti istituzionali provenienti dai cinque continenti.

Promossa dalla Texas Scientific Italian Community e dal consigliere CGIE Vincenzo Arcobelli, la conferenza ha ricevuto il patrocinio delle principali istituzioni italiane ed europee, confermando il valore strategico della comunità scientifica italiana all'estero.

Ad aprire i lavori è stato il viceministro delle Imprese e del Made in Italy, Valentino Valentini, che ha definito i ricer-

catori italiani "i più autorevoli ambasciatori del Made in Italy", evidenziando il contributo delle loro competenze allo sviluppo economico e tecnologico del Paese. La rettrice della Sapienza, Antonella Polimeni, ha ribadito l'importanza dell'internazionalizzazione della ricerca e del rafforzamento dei legami con gli studiosi italiani all'estero. Arcobelli ha ricordato come, in vent'anni, la rete dei ricercatori abbia trasformato la distanza geografica in un'opportunità di crescita e collaborazione.

Dalle testimonianze internazionali è emersa una realtà dinamica, protagonista di progetti che spaziano dall'intelligenza artificiale alla medicina. La giornata ha inoltre reso omaggio ad Antonino Zichichi e Lucio Ubertini, figure simbolo della scienza italiana.

ANNE STANLEY MP

Federal Member for Werriwa

Your Local Voice

How can I help you?

- My Aged Care
- Veteran's Affairs
- Centrelink
- NDIS
- Immigration
- NBN

Please get in touch if I can be of help

(02) 8783 0977
 Anne Stanley, PO Box 306, Casula Mall 2170
 Anne.Stanley.Werriwa@gmail.com
 facebook.com/Anne.Stanley.Werriwa
 www.annestanley.com.au



Hanson e il dibattito sul congedo parentale



Le recenti dichiarazioni della leader di One Nation, Pauline Hanson, hanno acceso un acceso dibattito in Australia sul futuro del congedo parentale retribuito e del sistema di assistenza all'infanzia. Durante un intervento al National Press Club di Canberra, Hanson ha suggerito che i datori di lavoro non dovrebbero essere tenuti a pagare le lavoratrici durante il periodo di maternità, sostenendo che chi non lavora non dovrebbe ricevere uno stipendio.

Le sue affermazioni hanno su-

scitato forti critiche da parte di economisti ed esperti di politiche sociali. Secondo Leonora Risse, docente di economia presso la Queensland University of Technology, mettere in discussione il congedo parentale retribuito significherebbe fare un passo indietro di decenni nella lotta per la parità di genere. Risse sostiene che tali misure permettono alle donne di mantenere un legame con il mercato del lavoro, favorendo sia la produttività economica sia l'indipendenza finanziaria femminile.

Hanson ha inoltre proposto l'introduzione dell'"income splitting", un sistema che consentirebbe alle coppie con figli di sommare e dividere il reddito familiare ai fini fiscali. Secondo la leader di One Nation, questa misura incoraggerebbe un genitore a restare a casa per occuparsi dei figli e ridurrebbe la dipendenza dai servizi di assistenza all'infanzia. Tuttavia, diversi economisti avvertono che tale politica potrebbe spingere molte donne ad abbandonare il lavoro, aggravando la carenza di competenze e rallentando la crescita economica.

Anche il sistema di assistenza all'infanzia è stato oggetto di critiche da parte di Hanson, che lo considera troppo costoso e burocratico. Ha proposto di destinare direttamente alle famiglie i fondi pubblici attualmente assegnati ai centri educativi. Gli esperti del settore, però, temono che questa soluzione possa compromettere la qualità dei servizi e aumentare i rischi di frode.



Italian dies in Dominican Rep.

An Italian tourist has died following a devastating fire at a resort in the popular vacation destination of Bayahibe, near Santo Domingo, authorities confirmed on Saturday.

The victim, Francesca Valentino, was a 45-year-old woman from Caserta, Italy, who would have celebrated her 46th birthday in the coming weeks. According to reports, she survived the initial blaze but later suffered a fatal respiratory crisis, believed to have been caused by inhaling toxic smoke released during the fire.

Valentino was a dance teacher and entrepreneur who had previously lived in the Dominican Republic with her husband before returning to Italy. She was also the mother of two young daughters. Before moving abroad, she spent time in Rome, where she established a dance school. More recently, she managed a bed-and-breakfast business in Caserta.

The tragedy occurred while Valentino was on holiday with her family in the Caribbean na-

tion. Local authorities continue to investigate the cause of the fire, which broke out at a resort in Bayahibe on Friday morning.

Italy's Foreign Minister Antonio Tajani spoke with Italy's ambassador to the Dominican Republic, Sergio Maffettone, to receive updates on the situation and on the condition of Italian tourists affected by the incident. Tajani also contacted Valentino's husband to offer his condolences on behalf of the Italian government.

Italian diplomatic officials have been coordinating assistance for citizens returning home. According to the Foreign Ministry, dozens of tourists have already departed the country, while additional flights are scheduled in the coming days. Resort operator staff have also been involved in supporting guests and helping organize travel arrangements following the emergency.

The incident has shocked both local residents and the Italian community.

Primo caso Aviaria H5N1 rilevato in Australia



L'Australia continentale ha confermato il suo primo caso di influenza aviaria H5N1, il ceppo altamente patogeno che negli ultimi anni ha provocato epidemie in numerosi Paesi e causato la morte di milioni di uccelli selvatici e domestici. La scoperta segna un momento storico per il Paese, che fino ad oggi era l'unico continente a non aver registrato la presenza del virus sul proprio territorio principale.

Il caso è stato individuato vicino alla città di Esperance, nell'Australia Occidentale. Un esemplare di brown skua, un uccello marino migratore, è stato trovato in condizioni critiche su una spiaggia remota del Parco Nazionale di Cape Le Grand. Dopo essere stato

recuperato e isolato dai responsabili della fauna selvatica, l'animale è morto poche ore dopo. Le analisi di laboratorio hanno successivamente confermato la presenza del ceppo H5N1.

Le autorità hanno inoltre segnalato un secondo caso sospetto in un petrello meridionale rinvenuto debilitato sulla costa della stessa regione. Gli esperti stanno effettuando ulteriori esami per verificare se si tratti dello stesso ceppo virale. Nonostante questi ritrovamenti, il governo australiano sottolinea che non vi sono ancora prove di una diffusione estesa della malattia tra gli animali presenti nel Paese.

La ministra federale dell'Agricoltura, Julie Collins, ha dichiara-

to che l'Australia si preparava da anni a un possibile ingresso del virus. Negli ultimi mesi il governo ha investito oltre 100 milioni di dollari australiani in programmi di biosicurezza, monitoraggio sanitario e formazione del personale coinvolto nella gestione delle emergenze.

Secondo le autorità veterinarie, tali investimenti hanno consentito di individuare rapidamente il caso e di attivare immediatamente i protocolli di risposta.

Particolare attenzione è rivolta alla protezione dell'industria aviicola australiana, che sta ancora recuperando dalle conseguenze di una recente epidemia causata dal ceppo H7 dell'influenza aviaria. Gli allevatori sono stati invitati a rafforzare le misure di sicurezza, evitando il contatto tra uccelli domestici e fauna selvatica e proteggendo mangimi e fonti d'acqua da possibili contaminazioni.

Gli esperti avvertono inoltre che il virus potrebbe rappresentare una minaccia significativa per gli ecosistemi naturali. Al momento il rischio per la popolazione umana è considerato basso, ma le autorità raccomandano di non toccare animali malati o morti e di segnalare immediatamente eventuali avvistamenti sospetti.



Nuclear on Green-Left Platform

A growing debate over nuclear energy has emerged within Italy's Alleanza Verdi-Sinistra (AVS), after several pro-nuclear proposals appeared on the party's newly launched participatory platform, despite its long-standing opposition to atomic power.

The platform, called Decidiamo ("Let's Decide"), was created to gather ideas and feedback from supporters as AVS prepares its program for next year's national elections. More than 3,000 people joined within days of its launch, contributing proposals on a range of policy issues.

Unexpectedly, dozens of users submitted initiatives calling for a reassessment of the party's anti-nuclear stance. Some argued that nuclear energy should be considered as part of Italy's strategy to combat climate change, while others suggested the construction of state-owned nuclear plants. Several contributors warned that rejecting nuclear

power outright could damage the party's credibility among voters seeking pragmatic environmental solutions.

The most discussed proposal came from Alessandro Jelveh, a physics student representative at the University of Padua and member of the youth wing of Sinistra Italiana. Jelveh criticized what he described as "anti-scientific" rhetoric surrounding nuclear energy and argued that the party risks appearing unreasonable by refusing to engage with the issue.

His comments sparked a strong response from the platform's moderators, who reiterated AVS's position that nuclear power is not an effective answer to the climate crisis and accused its supporters of promoting a distraction from renewable energy solutions.

Party leaders have dismissed the proposals as unrepresentative of their voter base, suggesting that nuclear-energy advocates may have influenced the debate.



Gertes & Co.
CHARTERED ACCOUNTANTS

Professionalità al tuo servizio

Tasse individuali e per società
Gestione contabile
Fondi pensione
Superannuation
Consulenza aziendale



M. 0406 213 760 | E. tereseg@gertes.com.au

Melbourne

a cura di Tom Padula



Festa di 80 anni di Anna Maria

Il Circolo Pensionati Italiani Di Kew, Hawthorn & Camberwell ha festeggiato l'80° compleanno di Anna Maria nella sede di Camberwell, in un incontro caratterizzato da forte partecipazione e spirito comunitario. All'evento sono stati presenti amici, parenti e rappresentanti della comunità italiana locale, che hanno preso parte a una giornata di celebrazione all'insegna della convivialità e della tradizione.

Nel corso del pomeriggio, i partecipanti hanno condiviso auguri, ricordi e specialità gastronomiche, contribuendo a creare

un'atmosfera familiare e accogliente. L'iniziativa si inserisce nelle attività sociali promosse regolarmente dal circolo tra Kew e Camberwell, finalizzate a sostenere l'aggregazione dei pensionati italiani residenti nell'area di Melbourne.

La festa, pur nella sua semplicità, ha evidenziato il ruolo centrale dell'associazione nel mantenere vivi i legami culturali e sociali della comunità italiana all'estero. Un appuntamento sentito che conferma la continuità delle tradizioni e la forte coesione tra i membri del circolo e le loro famiglie.



Una giornata tra ricotta e convivialità al Village Green

Il Circolo Pensionati Italiani di Oakleigh e Clayton ha organizzato recentemente una piacevole gita sociale molto apprezzata dai partecipanti.

La giornata è iniziata con una visita a un caseificio specializzato nella produzione della ricotta, dove il gruppo ha potuto osservare da vicino le varie fasi della lavorazione e conoscere meglio le tradizioni gastronomiche ita-

liane portate avanti anche in Australia. I partecipanti hanno seguito con interesse le spiegazioni fornite dal personale, scoprendo curiosità e tecniche legate alla produzione di uno degli alimenti più amati della cucina italiana.

L'escursione si è svolta in un clima sereno e conviviale, tipico delle attività promosse dal circolo, anche se, come spesso accade nei momenti più belli, non sono mancate piccole distrazioni: le foto ricordo sono state infatti dimenticate fino al rientro al Village Green, dove il gruppo si è ritrovato per un pranzo in compagnia.

Tra racconti, risate e conversazioni tra vecchi e nuovi amici, il pranzo ha rappresentato un ulteriore momento di aggregazione e condivisione.

L'iniziativa ha riscosso interesse e partecipazione, con alcuni posti ancora disponibili fino alla partenza. Il circolo continua così a proporre attività sociali che favoriscono incontro, amicizia e mantenimento delle tradizioni italiane all'estero, offrendo ai soci occasioni preziose per stare insieme e rafforzare il senso di comunità.

La FILEF celebra cinema, solidarietà e memoria

Un fine settimana all'insegna della cultura, della solidarietà e della partecipazione comunitaria ha visto protagonista la FILEF Melbourne, che ha riunito soci, amici e sostenitori in due appuntamenti capaci di rafforzare i legami della comunità italo-australiana.

Le iniziative hanno preso il via sabato con la proiezione del film *I Cento Passi*, l'opera che racconta la storia di Peppino Impastato e il suo coraggioso impegno contro la mafia. La visione del film è stata seguita da un partecipato momento di confronto e riflessione, durante il quale i presenti hanno condiviso pensieri, esperienze e considerazioni sui temi della giustizia sociale, dell'impegno civile e dell'importanza della memoria collettiva. Un'occasione preziosa per riaffermare valori che continuano a essere attuali e che trovano particolare risonanza all'interno della comunità italiana all'estero.

L'atmosfera di dialogo e condivisione è proseguita domenica con una calorosa merenda fundraiser organizzata a sostegno di Rosa e del team "Rosa Voto Ustrale". L'evento ha saputo coniugare convivialità e solidarietà, offrendo ai partecipanti l'opportunità di contribuire a una causa importante in un clima festoso e inclusivo.

Tra musica, canti e momenti di autentica allegria, non sono mancati i balli che hanno coinvolto persone di tutte le età, trasformando il pomeriggio in una vera festa della comunità. Particolarmente emozionante è stato il momento in cui i presenti hanno intonato l'intramontabile *Bella Ciao*, simbolo della Resistenza italiana e omaggio a tutte le donne e gli uomini che hanno lottato per la libertà, la democrazia e la giustizia. Un canto che continua a unire generazioni diverse e a ricordare il valore della partecipazione civile e dell'impegno collettivo.

Gli organizzatori hanno espresso grande soddisfazione per la riuscita delle iniziative e per la significativa partecipazione registrata in entrambe le giornate. Eventi come questi confermano il ruolo



fondamentale della FILEF Melbourne nel promuovere attività culturali e sociali che rafforzano il senso di appartenenza e manten-

gono vive le tradizioni italiane, valorizzando al tempo stesso la memoria storica, l'impegno civico e la solidarietà.



La Puglia non rinuncia al ballo

Domenica 14 giugno 2026 si è svolto il consueto ballo mensile del Puglia Social Club of Australia, che ha registrato un'ampia partecipazione di soci e ospiti della comunità pugliese e italiana. L'evento ha offerto una serata all'insegna della musica dal vivo e della socialità, confermando il ruolo centrale del club come punto di riferimento per la comunità.

Ad intrattenere il pubblico sono stati gli artisti Piero D'Elia e Josie Mack, accolti con entusiasmo, insieme al complesso

guidato da Ross Talarico, che ha proposto un repertorio variegato e coinvolgente. La serata si è svolta in un clima di festa e aggregazione, favorendo l'incontro tra generazioni e il rafforzamento dei legami comunitari.

Il comitato organizzativo ha espresso ringraziamenti a tutti i partecipanti e ai collaboratori, sottolineando il valore della partecipazione attiva. Il prossimo appuntamento è fissato per il 12 luglio 2026, con invito alla prenotazione anticipata.

Save the Date in Melbourne
By Tom Padula

Ass. Donne Siciliane
Christmas in July Gala Night
Casa d'Abruzzo Club
Pina Piedimonte: 03 9383 4521
Margherita Cafici: 0412 861 377

Ass. Veronesi nel Mondo
Festa del Risotto
Sabato, 5 luglio
Renzo Zanella: 0412 150 106
Luigi Ridolfi: 0477 128 000

CROSTOLI KING
"THE NATURAL CHOICE"

Australian Manufacturer of Italian style continental biscuits & Pasticceria

5/14 Lyn Parade, Prestons, NSW 2170

0415 281 020

admin@crostoliking.com.au

Brisbane

ANFE svela i segreti della vera cucina italiana



All'ANFE Italian Club si è svolta ieri una coinvolgente Masterclass dedicata alle salse tradizionali italiane, un appuntamento che ha richiamato numerosi par-

tecipanti appassionati di cucina e cultura gastronomica. L'iniziativa, intitolata "Traditional Italian Sauce Masterclass", ha offerto un'esperienza immersiva

tra sapori autentici e tecniche culinarie tipiche della tradizione italiana.

Durante l'evento, lo chef David, affiancato da Danny, ha guidato i presenti passo dopo passo nella preparazione di alcune delle salse più rappresentative della cucina italiana, svelando segreti, metodi e piccoli trucchi del mestiere tramandati nel tempo. I partecipanti non si sono limitati ad assistere, ma hanno cucinato attivamente, sperimentando in prima persona le ricette proposte.

L'atmosfera è stata conviviale e partecipativa: tra impasti, profumi e degustazioni, il pubblico ha potuto apprezzare non solo il risultato finale, ma anche il valore culturale che ogni ricetta racchiude.

L'obiettivo dell'iniziativa è stato infatti quello di valorizzare la tradizione gastronomica italiana, rendendola accessibile e condivisibile anche all'estero.

Grande soddisfazione da parte degli organizzatori per la riuscita dell'evento, che si inserisce in un più ampio programma di attività culturali e culinarie promosse dall'ANFE Italian Club.

Nuova Zelanda



Italia guida il futuro agricolo

Dal 10 al 13 giugno l'Ambasciatore d'Italia in Nuova Zelanda, Carmelo Maggipinto, ha visitato Hamilton in occasione di Fieldays, la più importante manifestazione agricola del Paese. Ad accompagnarlo erano il Console Onorario d'Italia ad Auckland, Lindsey Jones, e il Vicepresidente della Camera di Commercio Italiana in Nuova Zelanda (ICCNZ), Francesco Petrilli.

La visita ha rappresentato un'importante occasione per incontrare le aziende italiane presenti all'evento e valorizzare il contributo del Made in Italy nel settore agricolo internazionale. Tra le imprese protagoniste figuravano STUCCU, specializzata in raccordi rapidi, INTERPUMP GROUP, leader nei sistemi idraulici ad alta pressione, SEPPI M., nota per le sue trinciatrici professionali, LANDINI, storico marchio

di trattori agricoli, e DIECI, azienda di riferimento nella produzione di sollevatori telescopici.

Nel corso della manifestazione, la delegazione italiana ha potuto osservare da vicino le più recenti innovazioni tecnologiche presentate dalle aziende partecipanti, confermando l'elevato livello qualitativo e la capacità di innovazione che contraddistinguono il settore agro-meccanico italiano.

Fieldays rappresenta una vetrina strategica per le imprese del comparto agricolo e offre un'importante piattaforma per sviluppare relazioni commerciali e nuove opportunità di collaborazione internazionale. La presenza italiana all'evento ha ulteriormente rafforzato i legami economici tra Italia e Nuova Zelanda, mettendo in evidenza l'eccellenza delle tecnologie italiane al servizio dell'agricoltura moderna e sostenibile.

Perth

A Taste of Italy Through Opera and Music



The Consulate of Italy in Perth is continuing its commitment to promoting Italian musical excellence through its partnership with the Luciano Pavarotti Conservatorio di Modena, one of Italy's most respected institutions for musical education. As part of this cultural mission, the Consulate is proudly supporting Viva

L'Italia!, an afternoon dedicated to the enduring masterpieces of Italian opera.

The concert will be held on Sunday, 28 June, at 3.00 pm at the Taryn Fiebig Concert Hall and will feature an outstanding lineup of performers. Visiting Italian soprano Maria Francesca Rossi will join acclaimed tenor

Paul O'Neill, accompanied by Orchestra Armonia and Chorus under the direction of Maestro Mark Coughlan.

Audiences will be treated to selections from some of the most beloved operas by Giuseppe Verdi and Giacomo Puccini, including Madama Butterfly, La Bohème, Tosca, Turandot, La Traviata and Nabucco.

Presented in collaboration with Maestria Productions, the event highlights the strong cultural connections between Italy and Western Australia, celebrating a shared appreciation for music and the arts through an unforgettable operatic experience. The initiative also reflects the Consulate's ongoing efforts to strengthen cultural exchange and bring Italian artistic traditions to local audiences.



Scambi culturali nel Pacifico

In occasione della partecipazione a Fieldays NZ, la diplomazia italiana in Nuova Zelanda ha rafforzato il proprio impegno nel promuovere innovazione, relazioni economiche e cooperazione culturale.

L'Ambasciatore d'Italia a Wellington, Carmelo Maggipinto, ha preso parte all'evento insieme al Console Onorario ad Auckland Lindsey Jones e alla Vice Presidente della Camera di Commercio italiana, confermando la centralità del Sistema Italia nel settore agroalimentare e tecnologico.

L'azione culturale si è espressa anche attraverso l'iniziativa organizzata dall'Italian Embassy in Wellington con New Zealand Opera e l'Istituto Italiano di Cultura Sydney presso lo St James Theatre Wellington.

Il convegno, intitolato "Tricolore! Da Ponte and the Art of the Libretto", ha esplorato il genio di Lorenzo Da Ponte e il legame tra opera italiana e cultura contemporanea neozelandese, con parti-

colare attenzione al dialogo con il Te Reo Māori. Ad aprire i lavori è stato l'Ambasciatore Maggipinto, seguito da interventi di NZ Opera, accademici e artisti internazionali, con performance musicali che hanno arricchito la serata.

L'iniziativa ha anticipato la nuova produzione de Le Nozze di Figaro al St James Theatre Wellington, confermando il ruolo dell'opera come strumento di diplomazia culturale tra Italia e Nuova Zelanda.

Attraverso questi eventi, la diplomazia culturale italiana continua a rafforzare la propria presenza in Oceania, promuovendo il patrimonio artistico, musicale e linguistico come ponte tra comunità e favorendo nuove opportunità di collaborazione istituzionale e creativa tra i due Paesi, in un quadro di crescente cooperazione internazionale tra Italia e Nuova Zelanda in chiave strategica e contemporanea globale, sempre più solida e orientata allo sviluppo condiviso.



Fabio Merafina

225 Oxford Street, Leederville WA 6007

Phone: 0450 714 424

Email: misterfocacciawa@gmail.com

STUFFED FOCACCIA | CATERING | CAFE

Festa d'inverno nel segno delle radici venete al Club Marconi



Eileen Santolin, Morris Licata e Renzo Valleri



A.Ruisi, R.Di Filippo, M.Licata, E.Santolin, C.Cain, A.Gray, R.Valleri, J.Ruston e G&A Andrews



M.Giorgi, C. Di Giovanni, I&A Zamprogno, D.Graziani, A. Di Filippo, A.Peci e C. Mauro



I musicisti Gino e Sam in compagnia di amici



I Coniugi Volpato, Quomi, Buosi, Ambrosi e Gemma Favero



G&A Zamprogno, B&A Bagatella, T.Byrne, I.Byrne, A.Zampogna, A.Ianni, L.Volpato

di Maria Grazia Storniolo

Domenica 21 giugno 2026, la sala Michelini del Club Marconi si è riempita di calore umano, amicizia e autentico spirito veneto in occasione dell'annuale Festa d'Inverno dell'Associazione Trevisani nel Mondo – sezione di Sydney. Un appuntamento ormai consolidato che ha richiamato circa 120 tra soci, familiari e simpatizzanti, desiderosi di ritrovarsi per celebrare le proprie radici e condividere una giornata all'insegna della convivialità. Ad aprire l'evento è stata la segretaria dell'associazione, Eileen Santolin, che ha rivolto un cordiale benvenuto ai presenti e invitato il presidente Renzo Valleri a prendere la parola. Nel suo intervento, Valleri ha espresso profonda gratitudine verso tutti coloro che hanno partecipato alla manifestazione, sottolineando come la forza dell'associazione risieda proprio nello spirito di collaborazione e nell'attaccamento dei soci alle proprie origini.

Il presidente ha rivolto un sentito ringraziamento a Eileen Santolin e ai membri del comitato per il lavoro svolto durante l'anno nell'organizzazione delle attività associative. Un pensiero è stato inoltre dedicato al consigliere Robert Fedrigo, impossibilitato a partecipare ma che ha fatto pervenire le proprie scuse e i migliori auguri per una splendida giornata.

Parole di riconoscenza sono state rivolte al presidente del Club Marconi, Morris Licata, ai direttori Angelo Ruisi, Dean Zonta e Robert Di Filippo e ai membri del Board, alcuni dei quali assenti perché impegnati in altri eventi. Valleri ha inoltre ringraziato i Life Member, i rappresentanti del Club Italia e i Media La Fiamma e Allora!, che continuano a sostenere e valorizzare le iniziative della collettività italiana.

Uno speciale ringraziamento è stato rivolto a Trevor Byrne della Ray White Carnes Hill Real Estate per il contributo finanziario offerto a sostegno delle attività dell'associazione.

Un momento particolarmente toccante della giornata è stato il minuto di silenzio dedicato ai soci scomparsi, seguito dall'accensione della tradizionale candela dell'amicizia. Subito dopo, tutti i presenti hanno intonato con emozione la canzone dei Trevisani, rinnovando quel senso di appartenenza che accomuna generazioni di emigrati e loro discendenti.



J.Serafin, C.Cavagnino, S.Bortolazzo, E&R Basso, E&E Lombardo



G&L Speranza, M.Casetta, L.Gentilini, R&J Pagnucco, E&G Fantuz



Laura e Umberto Chies al tavolo con graditi ospiti

A portare il proprio saluto è stato quindi Morris Licata, che ha elogiato il lavoro svolto dal comitato e dai volontari. "L'associazione Trevisani nel Mondo ha un posto speciale nel cuore del Club Marconi. Il vostro instancabile operato mantiene vive le tradizioni e i valori della nostra cultura". Nel corso della giornata hanno inoltre portato un breve saluto ai presenti Sam Noiosi e Robert Carniato, vice presidenti del Club Marconi e Tony Paragalli.

Il pranzo preparato dagli chef del Club Marconi ha riscosso grande apprezzamento. Il menù comprendeva un ricco antipasto all'italiana, risotto ai funghi, penne al pomodoro e una scelta di piatti a base di carne o pesce serviti alternati. A chiudere il convivio,

tiramisù, crostoli e un eccellente caffè espresso. L'atmosfera è stata resa ancora più piacevole dall'intrattenimento musicale di Gino e Sam, mentre la coinvolgente performance canora di Angelo Ruisi ha conquistato il pubblico, premiandolo con calorosi applausi.

Come da tradizione, il pomeriggio si è concluso con una ricca lotteria, resa possibile grazie alla generosità degli sponsor che hanno offerto numerosi premi.

La Festa d'Inverno ha confermato ancora una volta la vitalità dell'Associazione Trevisani nel Mondo di Sydney, custode di una preziosa eredità culturale fatta di memoria, lingua, tradizioni e sapori. Prossimo appuntamento Ferragosto Trevisano, domenica 9 agosto 2026 al Panorama House.

Where Fine Food
is a Way of Life

by ROLAND MELOSI

MONTECATINI
SPECIALITY SMALLGOODS

Unit 1/6 Robertson Place
PENRITH NSW 2750
Phone +61 2 4721 2550
Fax +61 2 4731 2557



'A family tradition of fine foods since 1949'

Bocciofila Marconi una **tradizione** che guarda al futuro



Vice Pres. Sam Noiosi



Pres. Morris Licata



T. Paragalli, D. Zonta, S. Noiosi, G. Pellegrino, M. Licata, R. Carniato, R. Di Filippo

del Comitato Sportivo e quasi tutti i direttori del Club. Ad allietare l'atmosfera ci ha pensato l'intrattenitore Michael Riviera, molto apprezzato dagli ospiti.

Nel suo intervento di benvenuto, Sam Noiosi ha evidenziato l'importanza della Bocciofila come punto di riferimento sociale e sportivo per tante famiglie. Il presidente Morris Licata ha invece ripercorso i principali successi dell'associazione, ricordando il contributo dato nel corso dei decenni alla crescita del Club Marconi e alla valorizzazione delle tradizioni italiane.

Uno dei momenti più attesi della serata è stata la premiazione dei campioni della stagione. Nelle Bocce Maschili, il titolo Singles è andato a G. Desanti, con J. De-Francesco classificatosi secondo. Nel torneo Doubles hanno trionfato F. Vlahl e J. Bostiancic, davanti a D. Samsa e B. Trimboli.

Nelle Bocce Femminili, la vittoria nel Singles è stata conquistata da Nella Chiandotto, mentre il secondo posto è andato ad Antionetta Ruscio.

Per il Carpet Bowls, nel Singles si è imposto Thi Nguyen, davanti a Mario D'Orazio. Nella categoria Pairs hanno vinto Giovanna Piva e Thi Le, con Rosa Della Libera ed Elbio Aguilar secondi classificati. Nella competizione Triples il successo è andato a Nicolas Marino, Mien Eng Tan e Josephine Cassar, mentre il secondo posto è stato conquistato da Thi Nguyen, Juan Lapalma e Salvatore Portolesi.



Tony Paragalli e Robert Di Filippo con i vincitori delle competizioni



Sam Noiosi, Tony Paragalli e Joan Pellegrino alla consegna dei trofei

di **Maria Grazia Stornio**

Una serata all'insegna dello sport, dell'amicizia e della tradizione quella andata in scena venerdì 19 giugno nella Sala Michellini del Club Marconi, dove si è svolta la tradizionale Cena di Presentazione della Bocciofila Marconi. Circa 80 persone tra dirigenti, atleti, soci e sostenitori hanno partecipato all'evento, confermando ancora una volta il forte

legame che unisce questa storica associazione alla comunità italo-australiana.

A condurre la serata è stato Spyros Kehris, segretario delle associazioni sportive del Club Marconi, che ha coordinato con professionalità i diversi momenti del programma. Presenti il presidente del Club Marconi Morris Licata, il vicepresidente e responsabile sportivo Sam Noiosi, i membri

Fontebasso, Luciana Volpato ed Elda Bolzan. L'eccellente pranzo preparato dagli chef del Club ha contribuito a rendere ancora più piacevole l'evento. Particolarmente emozionante il ricordo delle origini della Bocciofila, nata 68 anni fa grazie ai primi immigrati italiani che si ritrovavano sui campi del Club per condividere la passione per le bocce e mantenere vive le proprie tradizioni.

**Guardali.
Ascoltali.
Candidali.**
australianoftheyear.org.au

**KATHERINE BENNELL-PEGG
AUSTRALIANA DELL'ANNO 2026**

PARTNER



ACM

CROWNE PLAZA
BY IHGnational
museum
australia

MinterEllison

YOU ARE INVITED TO THE
TRINACRIA
50TH ANNIVERSARY

**GALA
Night**

25 | JULY | 2026

6:30 PM | \$240PP \$120PP
KIDS UNDER 12 FREE

DOLTON HOUSE, CLUB MARCONI
121-133 PRAIRIE VALE RD, BOSSLEY PK

FREE BUS SERVICE DEPARTING
FROM HABERFIELD AND GLADESVILLE

EFT PAYMENT
BSB: 032-184
ACC#: 910530

RSVP BY 26 JUNE
G. LOMBARDO - 0413 002 678
T. MESITI - 0433 358 974
A. MANNO - 0424 267 482
C. TELESE - 0418 251 435

From Australia to Sicily the Return of Poggioreale's Lost Children



Australian Delegation visits Poggioreale's Historic Centre

By Marco Testa

Nearly six decades after the devastating Belice earthquake of January 1968 reduced the old town of Poggioreale to ruins, a powerful story of memory, migration and renewal unfolded among its silent streets.

On 10 June, hundreds of visitors gathered in the historic centre of Poggioreale for the long-awaited reopening of the abandoned village, a place frozen in time since the earthquake forced residents to relocate to a newly built town nearby.

The event marked a significant milestone in an ambitious regeneration project designed to transform one of Sicily's most poignant symbols of loss into a cultural and tourism destination.

For many attendees, however, the day was about far more than urban renewal. It was about reconnecting with roots that stretch across continents.

Today, only around 1,500 people live in Poggioreale. Yet thousands more Poggiorealesi and

their descendants reside more than 16,000 kilometres away in Australia, particularly around Sydney. Their connection to the town remains remarkably strong, despite generations of separation.

The reopening ceremony brought that bond vividly to life as a delegation from the Sant'Antonio Association Australia travelled from Australia specifically to participate in the historic occasion.

The event opened with a religious celebration led by Bishop Angelo Giurdanella near the Church of Sant'Antonio da Padova, the town's patron saint. It was followed by the official ribbon-cutting ceremony led by Mayor Carmelo Palermo.

Addressing the crowd, the Mayor reflected on the significance of the moment. "Today we are not only inaugurating a route or a project, we are inaugurating a hope. For too long old Poggioreale has been the symbol of what we lost. From today we want it to become the symbol of what we can

recover. This is the beginning of a dream that belongs to the entire community, to those who live here and to those who, despite living far away, have never forgotten their roots." Among those gathered were local and regional officials, community leaders and visitors from across Sicily. One of the most anticipated speeches came from architect Lelio Oriano Di Zio, whose vision for restoring the historic centre began more than fifteen years ago.

"Fifteen years ago we planted a seed and today we see the first shoots. The task of the public sector is to create the conditions for private investment. Only then can this place truly come back to life."

Di Zio noted that the historic centre contains more than 150,000 square metres of buildings and stressed that the restoration of the town's main street could become the foundation for broader revitalisation efforts.

A particularly moving aspect of the celebrations was the participation of the Australian delegation, representing a diaspora community that has never lost sight of its birthplace.

On 11 June, an olive tree was planted beside the Chapel of Sant'Antonio as a symbol of friendship and enduring ties between Poggioreale and its emigrants.

In a message sent to the mayor, Filippo Pace, President of the Sant'Antonio Association Australia, described the gift as: "a small but significant gift symbolizing the lasting bond between Poggioreale and the community of Poggiorealesi who emigrated to Australia." He added: "I would also like to express to you, on behalf of the many Poggiorealesi who live in Australia, our warmest congratulations and our sincere thanks."

For members of the delegation, the visit was deeply personal. Filippa Indovino, who left Poggioreale at the age of 17, returned carrying vivid memories of her childhood. "I was a young girl, I had never left the town. I remember the theatre. We were eight brothers and sisters and my mother wanted a box seat so we could all watch the performances together despite our limited means."

She also recalled the annual celebrations of the town's patron



Mayor and the Australian Delegation prior to the olive-planting ceremony



The Australian Delegation during the planting of the olive tree



Mayor Palermo expresses words of tribute to Poggiorealesi in Australia

saint. "I remember Sant'Antonio. For us it meant buying a new dress. All Poggiorealesi are devoted to the patron saint."

Peter Maniscalco, who emigrated at age 11 and has long been active in the Australian community, spoke of the emotions stirred by walking through the village once again. "Every time I return it is a great emotion. I remember when I was a boy and played in the square, and climbed the staircase leading to the church." Looking at the renewed interest in the historic centre, he expressed a simple wish: "I hope the old town comes back to life a little." The reopening concluded with the inauguration of a new multimedia museum inside the restored Casa Agosta.

Using restored photographs, documents and artificial intelligence-enhanced displays, the museum recreates daily life in pre-earthquake Poggioreale, bringing faces, celebrations and traditions back into view.

As visitors wandered through the ruins and exhibitions, one sentiment echoed throughout the day: Poggioreale is no longer merely a monument to tragedy. It is becoming a symbol of resilience, memory and possibility.

For the descendants of emigrants who crossed oceans decades ago, the reopening was more than a civic event. It was a homecoming, proof that even after 58 years, a community can remain united by history, faith and an enduring sense of belonging.



Civil and religious authorities at the re-opening of Historic Poggioreale



Peter Maniscalco addresses the gathering at Poggioreale Storica



Projection of images of Poggioreale prior to the 1968 Belice Earthquake

JOE PAPANDREA

QUALITY MEATS
EST. 1970



The finest meats
in Sydney's West

Phone 9604 7131

Email: orders@joepapandrea.com.au
 Location: Greenway Wetherill Park
 1183-1187 The Horsley Drive, Wetherill Park

Camden celebra la riapertura del Museo



Grande partecipazione e forte senso di identità locale hanno caratterizzato la riapertura del Camden Museum, recentemente sottoposto a importanti lavori di rinnovamento che ne hanno valorizzato gli spazi espositivi e la fruibilità per il pubblico, rafforzandone ulteriormente il valore culturale cittadino.

Alla cerimonia ufficiale erano presenti il sindaco Therese Fedele e il consigliere Rose Sicari, che hanno sottolineato l'impor-

tanza del museo come punto di riferimento fondamentale per la conservazione della storia locale e per la trasmissione della memoria alle nuove generazioni.

Il progetto di riqualificazione ha permesso di migliorare l'esperienza dei visitatori, rendendo le esposizioni più accessibili e coinvolgenti, con particolare attenzione alla narrazione delle origini e dello sviluppo della comunità di Camden e del suo territorio circostante.

Un ringraziamento speciale è stato rivolto ai volontari e ai membri della Camden Historical Society, il cui impegno costante e appassionato ha reso possibile la tutela di numerosi reperti storici e documenti d'archivio di grande valore. La loro dedizione rappresenta un pilastro essenziale per la conservazione del patrimonio culturale locale.

Durante la cerimonia il sindaco Therese Fedele ha evidenziato come il museo rappresenti non solo un luogo di esposizione, ma anche uno spazio vivo di incontro, educazione e crescita culturale per tutta la comunità. Il consigliere Rose Sicari ha invece ribadito l'importanza della collaborazione tra istituzioni e associazioni locali per mantenere viva la storia del territorio.

La riapertura del Camden Museum segna così un nuovo capitolo per la città, rafforzando il legame tra passato e futuro e consolidando il ruolo del museo come cuore pulsante.



Giovani e cultura nel cuore del Cook-Off multiculturale MCCI

“Una pentola guardata non bolle mai – A watched pot never boils”. È il proverbio condiviso da Noemi, mentore della squadra italiana di quest'anno, tramandato da sua nonna e scelto come filo conduttore di una giornata dedicata alla pazienza, alla crescita e alla condivisione.

Il messaggio è semplice ma profondo: le cose importanti richiedono tempo per maturare, proprio come la cucina, che non è soltanto nutrimento ma anche cultura, identità e connessione tra le persone. E, tra sorrisi e imprevisti, non sono mancate nemmeno le immancabili “esplosioni di Nutella”, diventate parte del divertimento della giornata.

Il proverbio ha accompagnato studenti e mentori nel riflettere su come le sfide, in cucina come nella vita, non possano essere accelerate, ma affrontate con pazienza e guidate dagli insegna-

menti trasmessi di generazione in generazione.

Grande partecipazione all'Illawarra Sports High School, che ha ospitato l'evento, dove squadre rappresentanti le culture italiana, nigeriana, indiana e indigena si sono confrontate e unite attraverso il cibo. Tra le preparazioni della giornata hanno spiccato i “bush tomato sausage rolls”, il riso jollof, gli spaghetti con polpette, il chicken kadai e i biscotti nutellotti, offrendo un ricco viaggio gastronomico multiculturale.

Giunto al suo 14° anno, il Multicultural Intergenerational Cook-Off dell'MCCI continua a riunire giovani e mentori per condividere storie, tradizioni e passione culinaria. L'iniziativa, finanziata dal NSW Department of Communities and Justice e dal The Fraternity Club, ha celebrato ancora una volta il valore del legame.

Solidarietà e sostegno per Lifeline MWS



profonda riconoscenza alla comunità per la generosità dimostrata, grazie alla quale ogni contributo raccolto continuerà a sostenere il centro di risposta alle crisi attivo 24 ore su 24.

Un ringraziamento speciale è stato rivolto ai donatori, sia privati sia aziendali, per il sostegno costante attraverso prodotti e contributi che rendono possibile la continuità delle attività di raccolta fondi.

Un importante supporto è arrivato anche dalla C91.3FM Road Crew e dalla direzione dell'emittente, che hanno contribuito alla promozione dell'iniziativa e al rafforzamento del legame con la comunità locale.

Fondamentale anche la collaborazione di Déjà vu Coffee, che ha offerto bevande calde ai partecipanti, del Meat Man Wholesale Meats di Narellan per il sostegno ai barbecue del Market Day, e del team Sounds of Macarthur, che ha garantito musica, interviste e un'atmosfera coinvolgente.

Un riconoscimento particolare è stato rivolto al team di distribuzione di Lifeline MWS, guidato da Maria, Lisa e Gina, insieme a volontari, staff e responsabili dei negozi che operano con impegno costante per la riuscita degli eventi.



Il Winter Warehouse Market Day si è svolto con grande partecipazione e ha registrato una forte affluenza di visitatori e clienti che hanno scelto di sostenere le atti-

vità di Lifeline Macarthur e Western Sydney acquistando numerosi articoli messi a disposizione durante l'evento.

L'organizzazione ha espresso



Giovani italo-australiani alla scoperta delle proprie radici

Il progetto “Turismo delle Radici” continua a rafforzare il legame tra l'Italia e le milioni di persone che nel mondo conservano una forte appartenenza alle proprie origini italiane. Con oltre 80 milioni di individui di discendenza italiana distribuiti nei cinque continenti, questa iniziativa rappresenta un'importante opportunità per riscoprire la storia familiare, valorizzare il patrimonio culturale condiviso e creare nuove occasioni di crescita e collaborazione tra le comunità italiane all'estero e il Paese d'origine.

A Sydney, il tema è stato protagonista di un evento promosso dal Consolato Generale d'Italia in collaborazione con il Co.As.It., che ha posto particolare attenzione al coinvolgimento delle nuove generazioni. Un momento particolarmente significativo è stato rappresentato dalla partecipazione di giovani italo-australiani dell'IBS School, che hanno avuto l'opportunità di incontrare il Console Ge-

nerale d'Italia a Sydney, Gianluca Rubagotti, nell'ambito dei MAE-CI-CONI Fair Play Games, organizzati come parte delle attività dedicate al progetto.

L'iniziativa ha saputo unire sport, cultura e identità, offrendo ai ragazzi un'esperienza capace di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità italiana e di approfondire la conoscenza delle proprie radici. Attraverso il dialogo, la condivisione di valori e la partecipazione attiva, i giovani hanno potuto vivere un percorso che va oltre la semplice scoperta delle origini familiari.

Mantenere viva la lingua italiana, preservare le tradizioni e trasmettere alle nuove generazioni il patrimonio culturale ereditato dagli emigrati rappresentano infatti obiettivi fondamentali del “Turismo delle Radici”.

Un progetto che non guarda soltanto al passato, ma che punta a costruire il futuro in modo inclusivo e sostenibile per tutti.

CREA
Authentic Italian
Pizza & Pasta

Shop 4a/351 Oran Park Dr. Oran Park NSW 2570
(02) 46376609



Ciani e Ross rocce per la vita

Tra il pubblico del Club Marconi, tra gli spettatori della Festa della Repubblica, c'erano due volti noti: Pete Ross, frontman dei Pete Ross & The Sapphire, e suo padre, il leggendario Peter Ciani (Pietro Cicciani), cantante italo-australiano arrivato in Australia nel 1963. Non per esibirsi, ma per vivere da protagonisti silenziosi un momento di orgoglio e appartenenza. Uno scatto li ha ritratti insieme: una foto che vale più di mille parole, raccontando passione trasmessa di generazione in generazione.

Pete Ross, australiano di nascita, ha ereditato dal padre lo spirito d'avventura. Mentre Pietro lasciava la Sicilia per l'Australia, Pete nel 2008 ha fatto il percorso inverso, trasferendosi in Europa per esplorare le sue origini. Dopo l'esperienza con i Dan Brodie & The Broken Arrows, nel 2009 ha debuttato da solista con "Six String Suicide", co-prodotto con il padre, che prestò la voce in una traccia.

Il nome d'arte "Ross" non è casuale: è un tributo a suo fratello, scomparso giovane tra le sue

braccia. Un dolore trasformato in omaggio eterno, portato su ogni palco come gesto d'amore che commuove e racconta l'uomo dietro l'artista.

Nel 2011 nascono i Pete Ross & The Sapphire, band noir country-folk rock che conquista l'Europa con "Rollin Down The Lane" e "The Boundless Expanse" per l'etichetta francese Beast Records, calpestando festival come il Festival de Valence. La band unisce anima rock australiana e calore mediterraneo.

Al Club Marconi, quel legame con l'Italia si è rinsaldato: padre e figlio fianco a fianco tra la gente, in un abbraccio silenzioso e profondo. La band sta lavorando al quarto album; il singolo "This Is War" è uscito a febbraio 2025. Chissà che il disco non porti ancora la firma ideale di papà Peter. Quella foto continua a girare nei cuori di chi c'era, raccontando una storia semplice e profonda: la musica è di famiglia, e la famiglia, come la comunità italo-australiana, sa sempre come ritrovarsi.

Bossley Park celebra due compleanni speciali

di Maria Grazia Storniolo

Il Community Garden di Bossley Park si è trasformato mercoledì 17 giugno in un luogo di gioia, amicizia e condivisione per celebrare due compleanni particolarmente significativi. Protagonisti della giornata sono stati Gloria Battaglia e Giuseppe Bonvino, festeggiati dall'affetto di amici, lontani e membri della comunità.

L'evento organizzato con grande cura dai volontari della CNA Care Services ha richiamato amici per rendere omaggio ai festeggiati in un'atmosfera familiare e accogliente. Fin dalle prime ore della mattina il Community Garden è stato animato dai preparativi per una giornata speciale all'insegna della tradizione italiana e dello stare insieme.

Per l'occasione è stato preparato un pranzo composto da penne al sugo e dalle immancabili polpette di carne.

Ogni portata, realizzata con ingredienti freschi e preparata con passione dai volontari, ha contribuito a creare un clima conviviale, ricordando il valore della cucina come strumento di unione e amicizia.

Il momento più emozionante della giornata è arrivato con l'ingresso della torta di compleanno. Tutti i presenti si sono uniti nel coro "Happy Birthday", dedicando lungo applauso a Gloria e Giuseppe. A seguire, un brindisi con prosciutto ha accompagnato gli auguri salute, serenità e lunga vita per entrambi.

Particolarmente toccante è



I festeggiati Gloria Battaglia e Giuseppe Bonvino



Gloria e Giuseppe con gli amici della CNA Care Services

stata la consegna delle cartoline di auguri, scritte a mano dai partecipanti e ricche di messaggi affettuosi e parole di stima e gratitudine. Un gesto semplice ma significativo, capace di testimoniare il forte legame che unisce i due festeggiati alla comunità locale.

In segno di ringraziamento per l'affetto ricevuto Gloria ha voluto sorprendere tutti distribuendo roselline accompagnate da un

vasetto di pomodorini, un dono simbolico che ha reso ancora più speciale la giornata. La celebrazione si è conclusa abbracci, fotografie e sorrisi.

Più una semplice festa di compleanno l'incontro è stato un'occasione per rafforzare amicizie valorizzare il senso di appartenenza e ricordare siano preziosi i momenti condivisi. A Gloria e Giuseppe giungano auguri giorni felici.



SOCIAL SUPPORT GROUP

SOCIAL & RECREATIONAL ACTIVITIES FOR SENIORS

Meet & Greet, Bingo, Gentle Exercises, Lunch, Bowling and Scheduled Outings

Wednesdays, from 10.00am to 2.30pm

25 March, 29 April, 27 May, 24 June

Catherine Park Community Centre

55 Catherine Park Drive, Oran Park 2570

BOOKINGS

(02) 8786 0888 OR 0450 233 412

REFER A FAMILY MEMBER OR FRIEND

www.cnansw.org.au/referrals



The Australian Piemontese Association NSW invites you to a special private screening of TRIFOLE, a warm cinematic journey through the vineyards and truffle fields of Piemonte

Trifole

Join us for a Piemontese cultural experience

Sunday 28th June 2026 at 5.00pm

Palace Cinema Norton Street

Cinema 6

Adults \$23 | Children \$20

Plus booking fee

BOOK NOW

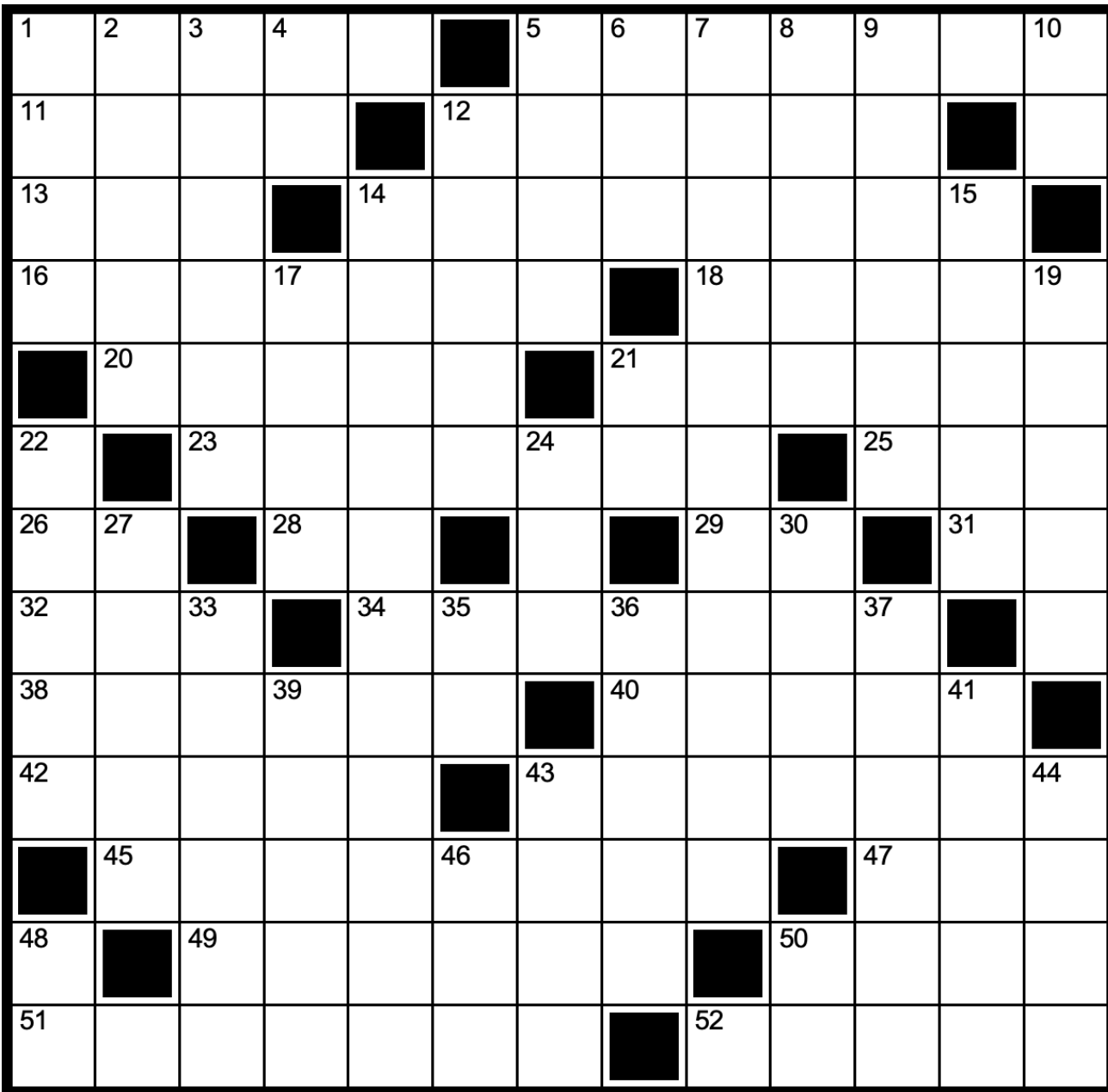
www.trybooking.com/DNBTM

Film is in Italian with English subtitles

No seat allocation | No refunds

Contact: www.apansw.au





ORIZZONTALI

1. Le studiano i lottatori - 5. I cumuli d'erba secca - 11. Un prefisso per volare - 12. La capitale sul Manzanares - 13. Il suffisso diminutivo - 14. Duro e resistente - 16. Come i cartoni che si guardano in TV - 18. Copricapo usato un tempo dal papa - 20. Un aroma per biscotti - 21. Fu sepolto accanto a Lenin - 23. Unita, allegata - 25. Cento in lettere - 26. In questa e in... quello - 28. La metà di IV - 29. Stanno due volte in carica - 31. Nessuna novità - 32. Né tuo né suo - 34. Composto per la preparazione di coloranti... palindromo - 38. Tali sono i signori nelle missive - 40. Personaggio biblico dell'esodo - 42. Connessioni, collegamenti - 43. I resti del naufragio - 45. Caduto giù fino alla fine delle scale - 47. Optical Image Stabilizer - 49. Mitigata, calmata - 50. Un diminutivo di Margherita - 51. Dall'aspetto simile alla ciliegia - 52. Un potentissimo raggio.

VERTICALI

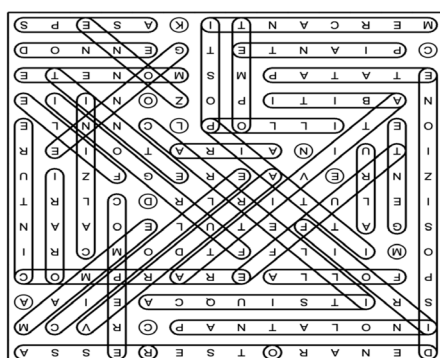
1. Le... coppie del calzolaio - 2. Ruminante nordico - 3. Donna di grande valore protagonista di un'opera letteraria - 4. In spagnolo e in russo - 5. Equivalenti - 6. Associazione per il Design Industriale - 7. Deve avere numerosi ascensori - 8. L'eroina di "Quo vadis?" - 9. Fini superiori - 10. Così è se non è out - 12. Tappa sull'autostrada - 14. Il frutto... di una battuta - 15. Mitico cacciatore amato da Eos - 17. Gatti domestici - 19. Produce un frutto delle dimensioni di una grossa pera - 21. Iniz. di Stallone - 22. Servono a definire l'intensità di luce emanata da una lampadina - 24. Bilanciano gli altri - 27. Alto monte delle Alpi Bernesi - 30. Vale "contro" - 33. Santa martirizzata con altre undicimila vergini - 35. L'Imbruglia cantante (iniz.) - 36. Così è la novella che porta le buone notizie - 37. Provincia storica della Francia settentrionale - 39. Sposò il re persiano Assuero - 41. Può affliggere l'orecchio - 43. Una quota del pagamento - 44. Fiume bavarese - 46. Sigla dell'aeroporto di Milano Linate - 48. Il sì in alcuni cantoni - 50. Breve obiezione.



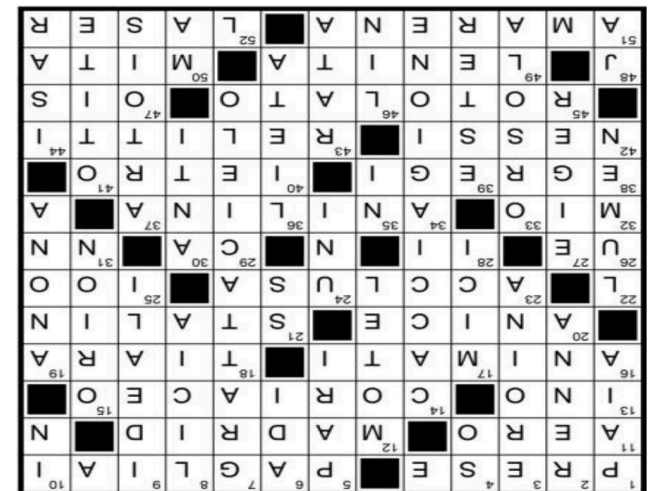
ABITI
ACQUISTI
ARIA
ATTIVITÀ
CALZINI
CARRELLI
CINTURE
CIPOLLE
COMPERE
COMPRIARE
DENARO
DISPOSIZIONE
DONNE
FILE
FIORI
FOLLA
FURGONI
GENTE
GONNE
MAMME
MERCANTI
MONETE
ORARI
PANTALONI
PATATE
PIANTE
PIATTI
POLLICI
POSTI
RESSA
RESTO
SPESA
TEMPO
TINTE
TRUFFE
URLA
VERDURA
ZONE

ALLA FINE NON RICORDEREMO
LE PAROLE DEI NOSTRI NEMICI,
MA IL SILENZIO DEI NOSTRI AMICI

MARTIN LUTHER KING



AL MERCATO





Federitaly si consolida in Campania con S. Fracasso e rilancia sulle sfide globali

di **Domenico Letizia**

Nella prestigiosa cornice di Palazzo Belvedere a Napoli, Federitaly ha riaffermato il proprio ruolo centrale nel panorama economico del Mezzogiorno con il convegno dedicato alle "Eccellenze italiane e campane". L'evento, promosso dalla Federazione d'Impresa per la tutela e la promozione del Made in Italy, ha registrato una massiccia partecipazione di imprenditori, professionisti e istituzioni, confermando la crescita del network a supporto del tessuto delle micro e piccole imprese.



Organizzato in partnership strategica con QMS Italia e Mosaiko Enterprise, l'incontro si è articolato in due sessioni operative. La prima parte, focalizzata sui saluti istituzionali e l'accoglienza delle autorità del Comune di Napoli, è stata introdotta e moderata da Enrico Nappi (Responsabile Comunicazione QMS Italia). Successivamente, la guida del dibattito è passata al giornalista Domenico Letizia, Responsabile dell'Ufficio Stampa Nazionale di Federitaly e Direttore della rivista Consulenti&Impresa.

Il nuovo corso della Campania riparte dai territori minori

Il cuore della giornata ha sancito il formale insediamento di Simona Fracasso in qualità di nuova Presidente di Federitaly Campania. Sotto la sua guida, la federazione regionale punterà su azioni mirate e servizi di assistenza avanzati, mettendo al centro del programma il rilancio delle eccellenze locali e la valorizzazione delle aree interne.

A testimonianza di questa visione, la Presidente Fracasso è già al lavoro per l'organizzazione

di un progetto di sviluppo territoriale: gli Stati Generali del Turismo. All'incontro di Napoli ha preso parte anche il Sindaco del Comune di Tota e Piccilli, Vincenzo D'Agostino, a conferma della piena sinergia avviata tra Federitaly e i piccoli comuni della regione.

Strumenti concreti: il successo del Voucher 2026 e le rotte internazionali

Tra i temi chiave del convegno, il Segretario Nazionale di Federitaly, Lamberto Scorzino, ha illustrato i dettagli del Bando Nazionale Federitaly 2026 - Voucher per la Certificazione Made in Italy. Si tratta di una misura concreta che eroga contributi diretti per facilitare l'accesso ai marchi di tutela ufficiale. Proprio la Campania si è distinta tra le regioni italiane per il più alto tasso di adesione, segnale evidente della reattività e della voglia di riscatto del sistema produttivo locale. Lo sguardo si è poi allargato agli scenari globali grazie all'intervento del Fondatore e Presidente Nazionale di Federitaly, Carlo Verdone. Oltre a delineare i vantaggi strategici dell'ingresso nell'ecosistema della federazio-

ne, Verdone ha presentato i risultati della recente missione istituzionale in Canada (tra Montreal e il Quebec), finalizzata a stringere accordi commerciali di lungo termine per le imprese associate.

Il dibattito istituzionale e tecnico

Il tavolo di confronto ha beneficiato di contributi di rilievo sia sul fronte politico che tecnico. Gennaro Acampora (Capogruppo PD al Comune di Napoli) e Mariagrazia Vitelli (Consigliera Comunale PD) hanno espresso il forte plauso delle istituzioni cittadine per l'attivismo della federazione sul territorio partenopeo. Sul piano operativo, Salvatore Trionfo (Presidente Nazionale Federitaly Servizi e Consulente in Finanza Agevolata per Master Project Srl) ha approfondito le misure e i bandi disponibili per il sostegno finanziario delle PMI.

Infine, Aldo Toscano (Presidente del Comparto Federitaly Moda) ha tracciato la rotta sulle sfide cruciali legate alla tutela, alla contraffazione e allo sviluppo del comparto tessile e manifatturiero campano, da sempre fiore all'occhiello dell'export regionale.

Londra celebra i sapori d'Italia

Grana Padano Dop e Prosecco Doc tornano protagonisti a Londra in occasione di Taste of London 2026, in programma dal 17 al 21 giugno a Regent's Park, nell'ambito del progetto europeo "Cheers and Cheese to EU".

Tra gli appuntamenti più attesi dell'estate gastronomica londinese, Taste of London riunisce per cinque giorni ristoranti, chef, produttori e brand del mondo food & drink, offrendo una vetrina internazionale alle nuove tendenze della ristorazione e alle esperienze di gusto. La partecipazione rientra in "Cheers& Cheese to EU", progetto triennale di informazione e promozione cofinanziato dall'Unione Europea e promosso dal Consorzio Tutela Grana Padano e da Next Generation Pro, associazione che riunisce i produttori di Prosecco Doc.

L'obiettivo è valorizzare due eccellenze a denominazione: Grana Padano Dop, il formaggio Dop più consumato al mondo, e Prosecco Doc, prodotto iconico dei vini spumanti italiani. Durante l'evento, i visitatori potranno vivere un'esperienza dedicata all'eccellenza agroalimentare italiana, con degustazioni, masterclass, showcooking e momenti interattivi pensati per raccontare la qualità,

l'origine certificata, la versatilità e la cultura dei due prodotti.

A guidare il programma saranno lo chef Danilo Cortellini, con cooking show e proposte dedicate alla cucina italiana contemporanea, e il wine expert Neil Phillips, che condurrà degustazioni guidate e masterclass sugli abbinamenti tra le diverse stagionature di Grana Padano Dop e le tipologie di Prosecco Doc. Il calendario vedrà inoltre la partecipazione di ospiti speciali del panorama gastronomico e digitale internazionale, tra cui Nina Parker, Verna Gao, Gaetano Farucci, Stefano Di Giosia, Francesco Mattana e Angelo Cossin. Quiz, blind tasting, giochi sensoriali e momenti di intrattenimento renderanno l'esperienza ancora più coinvolgente, offrendo al pubblico un'immersione autentica nei valori del Made in Italy: gusto, convivialità, tradizione e innovazione.

"Portare Grana Padano Dop e Prosecco Doc al Taste of London significa raccontare, attraverso il gusto, una parte autentica della nostra identità. È un'occasione preziosa per condividere con il pubblico britannico il valore delle denominazioni europee: origine, tracciabilità, qualità e legame con il territorio». (NoveColonneATG)

| Meteo Flash | | dal 23 Giugno al 29 Giugno 2026 | | | | | |
|-------------|----------------------|---------------------------------|----------------------|----------------------|---------------------|-----------------------|---------------------|
| | Martedì 23 Giugno | Mercoledì 24 Giugno | Giovedì 25 Giugno | Venerdì 26 Giugno | Sabato 27 Giugno | Domenica 28 Giugno | Lunedì 29 Giugno |
| Adelaide | ☁️ 14 5°C | ☁️ 15 6°C | ☁️ 16 7°C | ☁️ 15 8°C | ☁️ 13 7°C | ☁️ 14 9°C | ☀️ 15 9°C |
| Brisbane | ☀️ 21 9°C | ☀️ 21 9°C | ☁️ 20 11°C | ☁️ 20 10°C | ☀️ 22 11°C | ☀️ 22 9°C | ☁️ 21 10°C |
| Canberra | ☁️ 12 0°C | ☀️ 13 -1°C | ☁️ 12 0°C | ☁️ 12 0°C | ⚡️ 12 5°C | ☀️ 12 3°C | ☀️ 13 2°C |
| Darwin | ☀️ 31 22°C | ☁️ 31 22°C | ☁️ 32 23°C | ☁️ 31 25°C | ☁️ 31 25°C | ☁️ 29 22°C | ☁️ 30 22°C |
| Hobart | ☁️ 10 2°C | ☀️ 10 1°C | ☁️ 10 0°C | ☁️ 14 0°C | ☁️ 11 6°C | ☁️ 13 7°C | ☀️ 13 7°C |
| Melbourne | ☁️ 15 7°C | ☁️ 14 8°C | ☁️ 14 6°C | ☁️ 16 6°C | ☁️ 13 8°C | ☁️ 13 8°C | ☀️ 14 8°C |
| Perth | ☁️ 20 10°C | ☁️ 21 10°C | ☁️ 21 10°C | ☁️ 21 8°C | ☁️ 22 9°C | ☁️ 19 11°C | ⚡️ 18 12°C |
| Sydney | ☁️ 18 10°C | ☁️ 17 11°C | ☁️ 16 10°C | ☁️ 19 9°C | ☁️ 19 9°C | ☀️ 18 10°C | ☁️ 18 10°C |

Francescani a John the Baptist di Bonnyrigg



Il 14 giugno 2026 la St John the Baptist Parish a Bonnyrigg Heights, nel Western Sydney, ha vissuto una giornata di particolare rilievo ecclesiale con la solenne installazione del nuovo parroco, presieduta da Sua Eccellenza Anthony Fisher, Arcivescovo di Sydney.

Nel corso della celebrazione liturgica è stato ufficialmente insediato il sacerdote francescano Christopher Sarah come Parroco della comunità, segnando l'inizio di una nuova fase pastorale per la parrocchia. Accanto a lui hanno concelebrato i confratelli Ruben Martello e Benedict Mackenzie, chiamati a sostenere

la missione francescana nel territorio. La presenza dei religiosi ha rappresentato un momento significativo per la comunità locale, che ha accolto con partecipazione e spirito di fede il rinnovamento della guida pastorale.

Alla celebrazione hanno preso parte anche i fratelli in formazione Anthony Maroun, Nicholas Chehade e Leo Kermond, segno della continuità vocazionale e dell'impegno dei Frati Minori Francescani nella formazione delle nuove generazioni.

Durante l'omelia, l'Arcivescovo Fisher ha richiamato il valore della comunione ecclesiale e della collaborazione tra clero

e fedeli, sottolineando come la missione pastorale si costruisca attraverso unità, servizio e testimonianza evangelica.

Il passaggio di responsabilità pastorale è stato accolto con riconoscenza dai fedeli, molti dei quali hanno espresso apprezzamento per il servizio svolto dai frati nelle precedenti comunità e per il loro contributo alla crescita spirituale del territorio.

Diversi commenti della comunità hanno evidenziato il ruolo centrale delle omelie e della vicinanza pastorale dei religiosi, considerati punto di riferimento per numerose famiglie del Western Sydney.

La nuova fase per la parrocchia di St John the Baptist si apre quindi nel segno della continuità e del rinnovamento, con l'obiettivo di rafforzare la vita sacramentale, la catechesi e l'impegno sociale.

In questo contesto, la comunità parrocchiale si prepara a vivere un nuovo capitolo della propria storia, fondato sulla preghiera, sulla fraternità e sul servizio, valori centrali della spiritualità francescana e della vita della Chiesa locale.



Confessioni di mons. Paglia

di Livio Melina

La soppressione dell'Istituto Giovanni Paolo II per Studi su Matrimonio e Famiglia è stata un'operazione ideologica che ha gravi conseguenze per tutta la Chiesa. Ecco la risposta al vescovo Paglia, che rivendica quella decisione, da parte di monsignor Melina che di quell'Istituto è stato preside dal 2006 al 2016.

Nell'intervista concessa a Settimana News il 21 maggio 2026, il vescovo Vincenzo Paglia rivendica il suo ruolo decisivo nella soppressione dell'Istituto Giovanni Paolo II per Studi su Matrimonio e Famiglia e quindi nella sua sostituzione con una nuova entità accademica, così come nella radicale trasformazione della Pontificia Accademia per la Vita. Egli ha anche esplicitato che tali interventi avevano di mira un radicale cambio di paradigma, che per la prima volta viene riconosciuto collocarsi a livello non solo pastorale, ma dottrinale.

Tale riforma "molto profonda", secondo Paglia, implicava soprattutto il ripensamento del concetto stesso di "legge naturale". In primo luogo, però, dobbiamo chiederci se questa sua critica corrisponde al lavoro svolto dall'Istituto Giovanni Paolo II. In secondo luogo, dobbiamo studiare la solidità delle nuove proposte dottrinali di Paglia.

Cominciamo con l'intento originario di Giovanni Paolo II. Il papa polacco avvertì presto che la resistenza e le contestazioni all'enciclica di Paolo VI non erano più solo parziali e occasionali, ma sfociavano in una messa in discussione globale e sistematica della "sana dottrina" morale della Chiesa. E così, nell'enciclica Veritatis splendor egli poté indicare la via per una risemantizzazione personalistica della legge naturale.

Nella costituzione apostolica Magnum Matrimonii Sacramentum del 7 ottobre 1982, il papa volle citare esplicitamente Humanae vitae. Egli indicò anche come oggetto di studio "il disegno di Dio sul matrimonio e la famiglia", secondo un approccio interdisciplinare.

Vediamo adesso come l'Istituto ha sviluppato questi due versanti nei suoi 36 anni di vita. Sulla linea antropologica si è offerta una visione dell'uomo centrata nel mistero nuziale. L'essere dell'uomo è visto nella sua relazionalità

costitutiva. Così si possono proporre le tappe decisive del fiorire umano: essere figli, per diventare sposi e arrivare ad essere genitori.

In questa cornice è chiaro che l'Istituto non si è centrato solo in una visione ristretta della coppia, dimenticandosi della famiglia. Al contrario, dall'inizio è stato chiaro che la coppia si apre a tutto il creato e alla società.

In più, il metodo di lavoro dell'Istituto si è sempre sviluppato come un confronto con le scienze umane, in particolare sociologia e psicologia. Inoltre sono stati realizzati seminari e congressi di confronto con grandi tradizioni religiose. Sulla linea della riflessione morale si è sviluppata una proposta fondata sull'incontro con Cristo come punto sorgivo della esperienza morale cristiana. L'amore genera le virtù come eccellenze del soggetto.

Queste due linee hanno trovato un punto di unione decisivo nella prospettiva sacramentaria. I sacramenti conformano il senso ultimo della vita umana. Il matrimonio è apparso come un sacramento strategico. Il frutto della ricerca è stato l'aspetto più sorprendente: gli studenti uscivano con una luce nuova e diventavano un focolaio di luce nei loro Paesi.

Di fronte a tutto questo, risulta difficile comprendere la critica che Paglia rivolge al lavoro del Pontificio Istituto Giovanni Paolo II. Torniamo così al cambio di paradigma auspicato da mons. Paglia. Esso include anche un cosiddetto "documento di base". I due capisaldi teorici sono il primato dell'ermeneutica e il conseguente primato della coscienza soggettiva.

Il primo asserto stabilisce il principio di immanenza: non esistono fatti ma solo interpretazioni. Il secondo identifica il soggetto morale con la sua coscienza.

La dimensione storica dell'essere umano non deve però negare che esista qualcosa che trascende le culture. L'esposizione di quanto il Pontificio Istituto Giovanni Paolo II aveva offerto e del nuovo paradigma proposto da Paglia offre chiarezza sul motivo della soppressione dell'Istituto.

Si potrebbe rispondere: la difficoltà di accogliere il messaggio su matrimonio e famiglia che la Chiesa ha finora proposto.

Papa invita a conoscere S. Francesca Cabrini



"Nessun lavoro sarà troppo difficile, nessuna terra troppo lontana, nessuna persona troppo ferita per l'amore del Cuore di Gesù e per tutti coloro invitati ad essere portatori dell'amore di Cristo nel mondo".

Sono le parole di Santa Francesca Cabrini, citate dal Papa a Sant'Angelo Lodigiano: "Lo dico qui, davanti alla reliquia del cuore di madre Cabrini, portata dalla Casa-madre di Codogno. Lo dico salutandolo e ringraziando con affetto le sue figlie spirituali, le Suore Missionarie del Sacro Cuore di Gesù. Cosa c'è di più attuale di un

carisma missionario che si pone al servizio dei migranti?". Di qui l'appello ai giovani: "Conoscete Santa Francesca Cabrini! Leggete i suoi scritti, pieni di passione per Gesù e per la missione; le sue lettere, i suoi diari di viaggio, gli appunti dei suoi ritiri. Chi conosce madre Cabrini, ne rimane conquistato.

La sua anima era nello stesso tempo contemplativa e attiva; era immersa nell'amore del Cuore di Cristo e questo le dava una capacità di lavoro e una forza d'animo straordinarie, coerentemente con il motto paolino che aveva scelto per l'Istituto: "Tutto posso in Co-

lui che mi dà la forza". "Con il suo esempio e la sua intercessione, Santa Cabrini vi aiuti a essere innamorati di Cristo, testimoni del suo Vangelo con stile operoso e generoso, al servizio dei più poveri", l'appello finale: "Vi aiuti a vivere una sinodalità effettiva, camminando uniti e tendendo insieme alla santità, nella varietà dei doni e dei ministeri.

E possa la Chiesa intera guardare a questa stupenda missionaria dell'Amore, per imparare che cosa significa servire il Regno di Dio nel vivo della storia".

Il messaggio che emerge da queste parole è un forte invito a riscoprire, con rinnovata consapevolezza, la dimensione missionaria della fede cristiana nel contesto contemporaneo, segnato da nuove forme di povertà, fragilità e dal fenomeno delle migrazioni globali.

La figura di Santa Francesca Cabrini si presenta così come un ponte vivo tra passato e presente, capace di orientare e ispirare scelte di vita coraggiose, generose e profondamente solidali.

02 9606 9797

AMICIS
PIZZERIA RISTORANTE

249 Edmondson Avenue, Austral NSW 2179





Al Amico il cantante **tastierista** di Brooklyn nel mondo

Figlio di Italiani con origini siciliane, inizia a lavorare come tecnico di computer nell'azienda "Memorex" e in seguito alla Goldman Sachs, Tp Morgan Chase. Nipote del noto cantante italoamericano Gianni Farina, è un bravo tastierista e cantante nei gruppi "Tre + Tre" e "Illusione"



di Ketty Millecro

Con origini italiane conosce un americano a New York con origini italiane, che ci faccia percepire la gioia di trovarsi come in un abbraccio in patria dalla seconda patria, è una delle sensazioni più straordinarie per un giornalista. Siamo in collegamento con Al Amico da Brooklyn. Ci accoglie a braccia aperte e con la gioia di trovarsi tra amici di vecchia data.

Lo intervistiamo su Zoom-web, dopo aver ottenuto il permesso di registrazione e pubblicazione accordato sui media. Fiero del suo nome Alfonso, come suo nonno, americanizzato in Al. Con la tenerezza di un bambino, quando gli chiediamo di raccontarci la storia della sua vita, sorride sincero. La storia, che è quella della sua famiglia della quale scopriamo le origini siciliane, rievoca la

sua infanzia.

La mamma Concetta Amico SanFilippo, nata a Campobello di Licata prov. Agrigento, il papà Rosario Amico, figlio di Alfonso, nato a Villalba, prov. di Caltanissetta. Negli anni '50 per difficoltà economiche, partono per gli States e arrivano con la mamma a Brooklyn. Nel frattempo papà era dovuto andare a Montreal, in Canada, rimanendo per circa 8/10 anni; poi per una legge americana era potuto arrivare a Brooklyn.

È lì che nascono i figli Rosalia, 10 mesi più grande, nel 1965 nasce Al ed infine l'ultimo figlio Giuseppe, purtroppo deceduto a causa di un incidente. È stato bello il periodo della sua fanciullezza a Brooklyn, precisa Al, in famiglia insieme ai cugini, agli zii ed ai nonni paterni che parlavano e gli avevano insegnato la lingua siciliana. Questo era tanto gra-

dito dai suoi genitori, poiché era importante che i bambini si facessero comprendere dai nonni.

Al frequenta le scuole cattoliche e le scuole medie, ma non si considerava pronto a continuare le scuole superiori. Papà voleva che per un futuro migliore potesse completare tutti gli studi, perciò per fargli capire cosa volesse dire lavorare lo portò con sé in cantiere a fare il suo stesso lavoro. Dato che era capoinpresa in tre ditte di costruzioni, affidandogli i lavori più pesanti, volle fargli comprendere il valore degli studi e il sudore del lavoro pesante.

Al promette a papà Rosario di riprendere bene gli studi e frequenta l'High school e il Devay Tecnic Institute, un istituto tecnico. Inizia a lavorare come tecnico di computer nell'azienda "Memorex" e in seguito alla Goldman Sachs, una grande banca, rimanendo per 29 anni, poi con la mansione di Direttore. Più tardi viene assunto alla Tp Morgan Chase, per circa 8 anni e mezzo per operazioni, come agente. Il lavoro lo ha soddisfatto in molteplici modi, ma ciò che da bambino lo faceva emergere rispetto agli altri è stata la sua innata e genetica passione per la musica, che anche il padre amava.

Bisogna ricordare che lo zio, fratello della nonna paterna è stato un grande cantante, Gianni Farina, denominato per la sua potente voce "il Claudio Villa d'America", poiché si era esibito con famosi cantanti tra i quali Villa, Ranieri. Aveva iniziato a suonare da bambino una fisarmonica più grande di lui e da autodidatta si era perfezionato, imparando anche la straordinaria vena di musicista tastierista. Spesso insieme al fratello Giuseppe, chitarrista si esibiva nei matrimoni.

Poi con l'andare degli anni la passione per la musica si è accentuata ed ereditando la vocazione della musica dallo zio, si esibisce anche come cantante nei matrimoni. Una voce calda e suadente come gli americani con uno stile personale tutto italiano. Insomma Al è l'America che si trasforma in Italia nel canto. Nel 1990 aveva iniziato con un complesso/ gruppo che faceva al caso suo, così nel Queens si unisce ai "Tre + Tre ovvero tre fratelli



e tre cugini, che avevano bisogno di un cantante ed un tastierista. In seguito si associa al gruppo "Illusione", con i quali è unito da più di 20 anni.

Nel frattempo anche la sua vita sentimentale cambia, perché in un locale di suo padre, dove si facevano eventi conosce la ragazza che diventerà la compagna della sua vita, che porta l'omonimo nome Vita, sua moglie con origini siciliane, visto che il papà nativo di Camporeale, prov. di Palermo. Lei americana, ma di origini siciliane. Quella sera c'era troppa confusione e non l'aveva notata molto. La giovane era andata all'evento con una cugina.

Il fratello che doveva sposarsi con una greca, al matrimonio avrebbe avuto musica greca, ma gli invitati erano interessati alla musica italiana, così si accordano con Al e stipulano un contratto. Sarà "Illusione" il gruppo del matrimonio, insieme al gruppo greco. Da lì i due giovani cominciano a vedersi e nascerà l'amore tra Al e Vita. Nel 1998 si sposano, dal cui matrimonio nascono due figli, Rosario(29 anni) e Giovanni (25 anni).

Ambedue i figli hanno la passione per il teatro ed oltre al loro lavoro sono due bravissimi e apprezzati attori. Proprio dal teatro è nata l'amicizia, data la sua esperienza dei vari progetti teatrali della University, con il Cav. Josephine Buscaglia Maietta, che da ragazza era stata prescelta in un provino dal grande regista Francis Ford Coppola. La Presidente AIAE rifiutò scegliendo il vessillo per gli universitari che fanno teatro. Josephine, che è definita dall'intervistato "Donna amorevole, religiosa, portatrice

di unione ed altruista, rispettosa delle tradizioni italiane", è Producer ed Host, della trasmissione radiofonica "Sabato Italiano" a Radio Hofstra University di New York, premiata 5 volte Premio Marconi e 1 volta dall'UNESCO, Prima "Radio University in the world".

Al Amico sarà presto ospite nel programma radiofonico International tanto ascoltato, anche a livello mondiale. Al si sente di ringraziare la comunità italoamericana, tanto solidale ed unita, per l'aiuto apportato ai connazionali nei momenti di difficoltà. Ora suona con un gruppo che si chiama "Due punto Zero", con il Bassista Michele Mucaria, il Chitarrista Antonio Iannitelli, in eventi per gli italiani, gli italoamericani e coloro che sono amanti della musica italiana. Il suo messaggio ai giovani che vogliono cercare fortuna in America è di non scoraggiarsi, perché in America ci sono tante opportunità, imparare bene la lingua, abbracciare la cultura americana, ma mai dimenticare la cultura italiana.

Dall'Europa, all'America fino in Australia vuol dire agli italiani all'estero che occorre aiutare i connazionali, di avere sempre nel cuore la speranza di un futuro migliore, agendo con correttezza e umiltà. Gli italiani sono uomini di buon cuore, dove la loro intelligenza emerge per le loro capacità in tutte le parti della terra. Siamo alla fine dell'intervista e salutandolo ci offre la presentazione dei progetti "Italian Heritage and Hope Foundation" insieme al "Barbara's Team of golf and food Festival" in memory of Barbara Principe, eventi prestigiosi di enorme spessore.



Tramezzino versione Bra

Nel quadro delle celebrazioni per i cento anni del tramezzino, nato nel 1926 al Caffè Mulassano di Torino, si è svolto un importante evento che ha unito storia, arte e gastronomia piemontese. L'iniziativa ha visto la partecipazione di numerose autorità, tra cui il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, rappresentanti del Comune di Torino, lo chef stellato Massimo Camia, il produttore vinicolo Matteo Ascheri e il maestro Luca Vernizzi.

La manifestazione è stata dedicata ad Angela Demichelis Nebiolo e Onorino Nebiolo, figure legate alla storia del celebre locale torinese. Per l'occasione è stato presentato il ritratto di Angela, realizzato da Luca Vernizzi, uno dei più apprezzati ritrattisti italiani. L'opera accoglierà da oggi i visitatori del Caffè Mulassa-

no, affiancando la tradizionale targa che ricorda la nascita del tramezzino.

L'altro protagonista dell'evento è stato il "BRamezzino", una nuova interpretazione del tramezzino ideata da Massimo Camia in collaborazione con il Bra's Festival. Lo chef ha creato una versione più ricca e strutturata, composta da tre strati e dedicata a Onorino Nebiolo. L'ingrediente principale è la celebre salsiccia di Bra, accompagnata da capperi di Pantelleria, maionese all'uovo cotto, maionese di soia alla senape, germogli spontanei e rapanelli freschi. Il BRamezzino è stato abbinato a un Barolo Etichetta Bianca prodotto da Matteo Ascheri, simbolo dell'eccellenza enologica piemontese.

L'iniziativa ha inoltre valorizzato la tradizione della salsiccia di Bra, prodotto storico tutelato dal suo Consorzio.



Luddenham Village Cafe

3035 Willmington Rd,
Luddenham, NSW 2745

(02) 4773 4488

cannoliftime@mail.com
luddenhamcafe.com.au



Edvige Mussolini e il messaggio che Gesù le fece avere per salvare l'Italia



Copertina Libro mio fratello Benito



Copertina i "Diari di Ciano"

di Angelo Paratico

Edvige Mussolini (1888-1952) ha un posto prominente nel libro di Cristina Petit e di Albert Szego "A casa di Donna Mussolini", pubblicato da Solferino nel 2023. Si tratta di un libro che ha venduto bene in Italia. Vi si racconta dell'ospitalità offerta da Edvige a una famiglia di ebrei, gli Szego. Il terzo inquilino in quella abitazione era una sezione delle SS germaniche.

Edvige mai salì quei pochi scalini e mai li denunciò. Suo fratello, Benito, informato dai servizi segreti fascisti, sapeva che li stava proteggendo e le disse: "La purità della razza in questo popolo sul quale sono passate tante invasioni e che ha assorbito tante genti dai quattro punti cardinali, non ha senso... So che tu e altre persone della tua famiglia aiutate gli ebrei. e non me ne dispiace. e

penso che così potrete constatare l'assoluta labilità delle nostre leggi razziali". Nella parte finale del libro "A casa di Donna Mussolini" leggiamo che, finita la guerra, gli Szego lessero il libro di memorie di Edvige, uscito postumo, con il titolo "Mio fratello, Benito".

E seppero del suo grande strazio materno: "Il 28 aprile 1945, giorno della morte di Benito Mussolini, veniva assassinato dai partigiani, a Rovetta, in comune di Bergamo, il mio diletto figliuolo Pino, appena ventenne, e a Padova, nello stesso giorno, sempre dai partigiani, il marito della mia prima figliuola, Pier Giovanni Ricci Crisolini".

Nel libro di Edvige si trovano molte informazioni relative alla famiglia Mussolini e sulle attività di socialista di primo piano che fu il loro padre, Alessandro, che ai suoi bambini sul far della sera, in-

vece che fiabe, leggeva pagine del "Capitale" di Karl Marx, di Nietzsche e di Sorel, e pronosticava per il suo primogenito un futuro da Primo ministro.

Ecco come Edvige ci descrive il padre: "Alessandro Mussolini, nostro padre, non era certo un ideologo e nemmeno quello che si dice un uomo colto.

Ebbe però cervello e passione e fu un autentico 'proletario', non tanto per le sue condizioni economiche che andarono soggette ad alti e bassi, quanto per il suo atteggiamento verso la società e lo Stato di allora in Italia.

Contro l'una e contro l'altro egli lottò infatti, per così dire, senza esclusione di colpi, perché si sentiva proletario in Italia con la stessa mescolanza di profondo orgoglio e di esasperata ribellione con cui suo figlio, dopo aver capeggiato l'ala rivoluzionaria del partito socialista, si sentì, più tardi, italiano nel mondo. Questi furono, secondo me, i 'valori primi' trasmessi dal padre al figlio: il quale sapeva molto bene da dove gli venivano il suo tono perentorio e deciso e il suo impeto.

Quando scrive di suo padre e dei socialisti d'allora, gli 'internazionalisti', considerati come delinquenti 'da segregare', che usavano riunirsi nella casa di Alessandro Mussolini per uno scambio di idee, di affetti e di dolori, egli ha gli accenti commossi di chi torna in contatto con le

proprie origini". Dopo la scomparsa di Arnaldo Mussolini, il 21 dicembre 1931: "In un pomeriggio di cruda e fitta nebbia, tornando egli, in Milano, dalla stazione alla sua casa (mi aveva accompagnata al treno; io avevo trascorso alcune settimane ospite sua e ora tornavo in Romagna) la morte lo abbatté", e, dunque, come racconta Edvige, del "vecchio ceppo" rimasero solo lei e Benito e per questo motivo il loro rapporto divenne strettissimo. Edvige non credette che Matteotti fosse fatto uccidere dal fratello e questo punto lo accettò anche colui che fu, da principio, il più coraggioso accusatore di Mussolini: il grande giornalista (oggi dimenticato) Carlo Silvestri.

I falsi diari di Ciano

Edvige non crede neppure nella veracità dei "Diari" di Galeazzo Ciano, perché sostiene di apparire in un colloquio che ebbero e che lei dichiara senz'altro inventato. Si tratta di una nota che figura nella data del 13 aprile 1942, dove Ciano parla di un lungo colloquio con Edvige.

Dice che lei gli parlò della storia con Clara Petacci e di possedere prove che la sua famiglia stesse approfittando di questa relazione, sollevando molto scandalo. Edvige promette di affrontare suo fratello.

In un altro colloquio fra di loro datato al 29 ottobre 1942, Edvige si dice preoccupata per la situazione interna e vedrebbe bene un

incarico di Ciano come ministro degli Interni, che lui però non gradisce. Ecco, anche questo passo sarebbe falso, secondo Edvige.

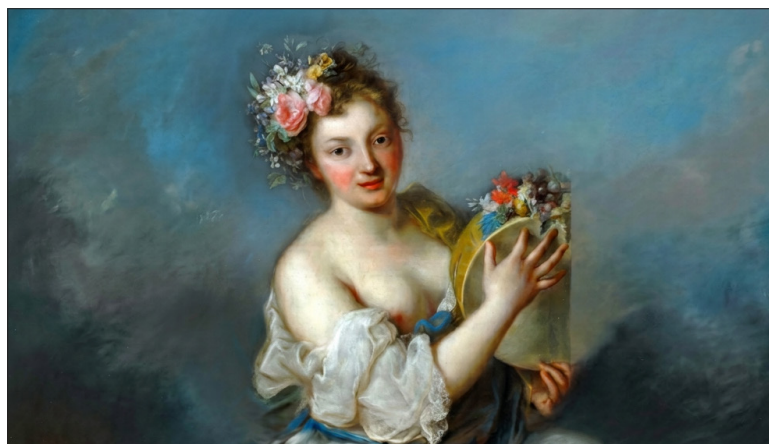
Gesù interviene per salvare l'Italia

Nelle sue memorie Edvige accenna anche a un miracolo di cui fu protagonista: "Molto diversa da tutto ciò fu una visita che io ebbi pochi giorni prima del 10 giugno 1940. Un prelado che spesso veniva da me per consegnarmi suppli- che e promemoria, mi aveva telefonato per chiedermi di riceverlo insieme a Suor Elena Ajello.

Questo nome non mi era noto, e pensai appartenesse alla Superiorità di qualche convento o ospedale. Mi trovai poi in presenza di una donna bruna, con grandi occhi espressivi, di età indefinibile, vestita di un lungo, accollatissimo abito nero e con un velo nero in testa, la quale mi pregò di consegnare a mio fratello una lettera. Me la porgeva, frattanto, ed era aperta, ed io, seguendo lo stesso invito di lei, corsi con lo sguardo le righe scritte. Vi erano parole calme, precise e terribili.

Quella donna, quella suora, scongiurava Mussolini a non entrare in guerra, perché la guerra avrebbe portato sull'Italia le sciagure che a lei, a Suor Elena Ajello, erano apparse in visione: città distrutte, armate straniere e genti esotiche accampate a contrasto sul nostro suolo, gli italiani intenti a odiarsi e ad uccidersi".

Carriera ritrattista veneziana riscrive i record del mercato dell'arte



Allegoria della musica

di Angelo Paratico

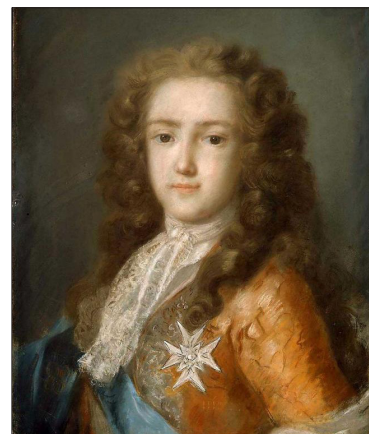
La casa d'aste Cambi di Milano ha ottenuto uno straordinario risultato battendo un delizioso ritratto a pastello di Rosalba Carriera (Venezia, 12 gennaio 1673 - Venezia, 15 aprile 1757). Si tratta di un ritratto femminile di 48x56 cm

su carta, stimato a 35mila euro ma che ha chiuso a 355mila euro (più il premio per la casa d'aste). La lotta fra tre anonimi offerenti, non seduti in sala, ha animato questa vendita straordinaria.

La Carriera, ancor oggi assai sottostimata, viene ricordata per

aver introdotto i ritratti a pastello e per la sua copiosa produzione ritrattistica. L'artista ottenne riconoscimenti in tutta Europa, al punto che a commissionarle ritratti, oltre che principi e principesse, vi fu anche il re di Francia Luigi XV che si fece ritrarre da lei.

Questo ritratto battuto da Cambi di una dama veneziana di cui non conosciamo in nome è davvero straordinario per le emozioni che suscita. Napoleone Bonaparte per quasi 5 anni tenne la Monna Lisa appesa nella sua camera da letto, ecco allora che un ritratto come questo della Carriera potrebbe stare nella camera da letto di uno dei tanti milionari sparsi per il mondo, ammesso che essi possiedano un'occhio dell'anima. Sul retro del quadro si trova un sigillo di una vecchia casa d'aste londinese, la Thomas Agew and Sons. La fama internazionale



Luigi XV di Francia



Ritratto di un giovane uomo

di Rosalba Carriera Rosalba Carriera, veneziana, ebbe una madre merlettaia e un padre cancelliere. cancelliere presso la Serenissima e Alba Foresti, abile merlettaia. Con le sue sorelle Giovanna (1675-1737) e Angela (1677-1760) ebbe un'ottima educazione che, oltre a letteratura, poesia e musica (violino) prevede anche lo studio di francese e inglese.

La sua fama di ritrattista crebbe rapidamente e nel 1708 eseguì il ritratto di Federico IV di Danimarca che per alcuni mesi soggiornò a Venezia.

Pochi anni dopo, nel 1723 è invitata a Modena dal duca Rinaldo d'Este per realizzare alcune opere, tra cui i ritratti delle sue figlie. Ne 1725 dipinse le Quattro stagioni per il diplomatico inglese Joseph Smith. Smith possiede già circa una ventina di pastelli della Carriera e l'artista spedisce in Inghilterra prima la Primavera e l'Autunno e solo in un secondo tempo l'Estate e l'Inverno. I quadri entrano nella collezione reale inglese nel 1762 e Giorgio III fa

appendere proprio l'Estate e l'Inverno nella sua camera da letto di Buckingham Palace.

Nel maggio 1730 Rosalba Carriera si reca a Vienna, chiamata dall'imperatore Carlo VI per eseguirne il ritratto, oggi perduto. Durante la sua permanenza nella capitale austriaca realizza anche il ritratto di Metastasio e di Daniele Antonio Bertoli (1677-1743), artista riconosciuto presso la corte imperiale.

Rosalba Carriera è la prima artista ad utilizzare l'avorio nelle miniature, una tecnica molto usata in Cina. Operata di cataratta

Nel 1746 la celebre ritrattista fu colpita da una malattia agli occhi. Quello sarà il suo ultimo anno di lavoro: nonostante l'età ormai avanzata non si vuole rassegnare e si fa operare da un cerusico nell'agosto 1749, ma dopo un breve miglioramento alcune complicazioni aggravarono la sua cecità, fino a farla divenire totale cieca nel 1750, morirà a Venezia il 15 aprile 1757.



Woolworths + 27 specialty stores
'Here for the Community'



2316 Silverdale Road - Silverdale NSW 2752



il punto di vista di Marco Zacchera

IL GRANDE DISASTRO DI TRUMP



Dopo cento giorni di guerra più o meno dichiarata, centinaia di morti e danni incalcolabili, Trump dichiara di aver chiuso il conflitto con l'Iran con un protocollo d'accordo venduto come la sua ennesima vittoria storica, ma che invece è francamente un risultato disastroso per gli USA e l'Occidente che, ricordiamocelo, neppure era stato informato dell'attacco a Teheran.

A parte il disinteresse per ogni regola internazionale e il rispetto delle vite umane che per Trump evidentemente non sono degne di nota, uccisa a sangue freddo la "prima fascia" dei leader iraniani (e con la seconda che si dimostra perfino più sanguinaria della prima), gli oppositori interni sono stati prima illusi e poi abbandonati e anche per questo sono stati uccisi a decine di migliaia o

languono in galera. Intanto in Libano di fatto prosegue la guerra, il prezzo del petrolio è salito per tutti e scenderà (forse) solo lentamente, mentre il "successo" della riapertura dello stretto di Hormuz è una pagliacciata, visto che era libero prima dell'attacco USA.

Una sconfitta indiscussa per Trump soprattutto perché l'Iran non ha rinunciato al nucleare e intanto ha capito che, controllando lo stretto di Hormuz, può ricattare il mondo. Insomma il regime iraniano - che a parole era stato distrutto - è purtroppo più forte di prima, non è stato piegato dal punto di vista militare e anzi tiene sotto tiro gli Stati del Golfo devastandone l'economia.

Alla fine hanno guadagnato solo - come sempre - gli speculatori di borsa. le compagnie pe-

troliere che hanno lucrato sui prezzi del petrolio (comprese quelle italiane), i soliti produttori e venditori di armi e - parzialmente - Netanyahu che intanto ha mantenuto lo "status quo" (leggi occupazione) a Gaza e nei territori palestinesi e che ha invaso un altro pezzo di Libano, anche se vede tuttora irrisolta la questione dei missili e droni che cadono su Israele.

Con queste iniziative di Trump, spavalde quanto sciagurate, i repubblicani USA si avviano a grandi passi ad una sconfitta elettorale a novembre, mentre il Presidente - perso la faccia per le balle che ha contato per settimane al mondo, saltando ogni giorno dalla pace dichiarata come "imminente" alle minacce di bombardamenti a tappeto - ha dimostrato di non avere avuto alcuna strategia prima e dopo l'attacco e quindi di avere intorno a sé o dei consiglieri incapaci dal punto di vista tattico e strategico, oppure incapaci di farsi ascoltare.

E' davvero preoccupante che un personaggio come Trump (che io stesso sostenevo essere "il meno peggio" come presidente un anno e mezzo fa visto la nullità della Harris, non me lo dimentico!) sia al vertice del mondo perché è assolutamente imprevedibile, ma decisamente più "matto" che "genio" come si poteva pensare, almeno all'inizio.

Oltretutto la sconfitta USA in Iran è una vittoria per la Cina e per Putin. La Cina ha superato bene la crisi petrolifera - che per lei poteva essere mortale - usando gli stoccaggi e ripartendo alla grande con il gas e l'energia elettrica prodotta dal carbone, Putin vede "salvato" un alleato prezioso. Così, mentre l'Europa discetta sul "GDeen deal", il surplus di milioni di tonnellate di carbone bruciate di più in Cina solo in questi mesi ha intanto inquinato molto di più dei risparmi energetici europei.

Ma anche questo ce lo dimentichiamo.



UN PARTIGIANO IN PARADISO

Ricordo di Vittorio Beltrami

A cent'anni dalla nascita un ricordo del partigiano, politico e artefice della Casa della Resistenza

UN PARTIGIANO IN PARADISO

Sabato 6 giugno, esattamente nel giorno del centenario della sua nascita, alla "Casa della Resistenza" di Verbania Fondotoce si è tenuto un affollato incontro con una serie di testimonianze in ricordo della figura di Vittorio Beltrami, "Un partigiano in paradiso" come è stato giustamente intitolato un volumetto di testimonianze distribuito ai presenti.

Trovo giusto ricordare questa personalità eccezionale sia per quello che è stato Beltrami nel panorama politico locale sia per la testimonianza che ha lasciato della sua lunga militanza di cattolico impegnato nella Resistenza e poi nella vita pubblica.

Soprattutto una riscoperta del suo carattere, dell'approccio che sapeva dare al servizio per gli altri con una attenzione particolare al rapporto con le persone di qualsiasi ceto ed opinione. Ricordi personali preziosi di quando insieme andavamo a Torino in Consiglio regionale e discutevamo sulla politica, le persone, le esperienze trascorse e nonostante che a volte avessimo opinioni diverse.

Beltrami è stato non solo per cinque anni il Presidente della Regione Piemonte ma aveva sempre nel cuore Omegna, il Cusio, tutta la nostra terra con una attenzione particolare ai problemi dell'oggi e della nuova provincia che si andava formando, ma anche al periodo partigiano che l'aveva visto, diciottenne, partecipare in prima persona tra

le fila dei partigiani cattolici della "Di Dio". Una scelta di campo rischiosa, ma nello stesso tempo con uno scrupolo tutto particolare verso la vita umana nonostante le tante violenze che la guerra - e soprattutto quella fratricida - portava con sé nel travolgere i rapporti e la vita stessa dei combattenti.

Lo scrupolo di un cristiano coerente costretto a portare le armi, la capacità di superare l'odio di parte, la volontà di saper poi ricostruire, ma anche la coerenza delle posizioni e degli impegni.

In questo senso fu la spinta decisiva perché, con legge regionale da lui proposta, nascesse la "Casa della Resistenza" per la quale spese i suoi ultimi anni convinto della necessità di lasciare una traccia autentica al di là del corere delle generazioni.

Una fede cristiana profonda, una militanza cristallina e continua, una dedizione alla propria terra interpretando nella pratica quotidiana quella "Politica" che per Paolo VI era la più alta delle espressioni umane, se messa veramente al servizio della comunità.

Fede, ma anche ironia, saggezza, simpatia e comprensione reciproca sono i tratti umani che hanno fatto per decenni di Vittorio Beltrami una figura unica nel mondo politico locale, come dimostrato proprio sabato scorso quando si sono ritrovate persone di diversi orientamenti politici, ma tutti uniti nel ricordarlo.



TRAVAGLIO & GRATTIERI

Certo che la Federazione della Stampa Italiana è veramente assurda: Marco Travaglio prende lucciole per lanterne sul caso Minetti? Non solo non lo si censura per aver scritto senza prove, ma addirittura le richieste di risarcimento per danni e diffamazione che ora gli grandinano sulla testa secondo la FNSI "imbavagliano il diritto di cronaca e contrastano l'informazione".

Ma insomma, Travaglio ha detto il vero oppure no? Visto che ad oggi sembra proprio di no, perché non dovrebbe assumersi la responsabilità di quanto ha scritto?

Ma c'è di più, perché in merito il procuratore capo di Napoli Nicola Gratteri è andato in TV (dove peraltro conduce trasmissioni politiche proprie, il che dovrebbe essere per lo meno inusuale per un magistrato) e a "La 7", dalla solita Lilli Gruber, ha

dichiarato "La grazia concessa a Nicole Minetti da parte della procura generale di Milano? Se mi pronuncio, domani mattina alle 8 e 30 mi aprono un procedimento disciplinare" Gratteri lascia quindi intendere che a Milano siano avvenuti abusi e quindi vi sia una volontà di poca trasparenza, se non di aperta corruzione.

Ma un procuratore della repubblica può esprimersi impunemente in questo modo verso dei colleghi? Secondo me è inaudito: se Gratteri sa delle cose che parli chiaro, altrimenti non insinui e soprattutto il CSM abbia finalmente il coraggio di intervenire e imporgli di fare chiarezza. Un magistrato ha infatti il dovere morale di essere chiaro, non di "lasciare intendere", anche se sembra che Gratteri possa far quello che vuole: lo ha fatto per il referendum e continua a farlo, nella più assoluta impunità.

pietro

ITALIAN RISTORANTE

The Taste of Italy

Glenmore Heritage Valley, 690 Mulgoa Road, Mulgoa NSW 2745

Tel. (02) 47 741 584 - Mob. 0458 820 065 (SMS)

www.pietro.com.au - Email: feedme@pietro.com.au

Platner conquista il Maine e punta al Senato



di **Domenico Maceri PhD**

“Ho commesso degli sbagli nella mia vita, sbagli di cui mi pento... ma dai quali continuo ad imparare. Sono lungi dall'essere perfetto, ma ogni giorno cerco di diventare un po' migliore e un po' più gentile del giorno prima”. Così Graham Platner il giorno della sua vittoria alle primarie democratiche nello Stato del Maine per un seggio al Senato. Platner ha continuato dicendo di credere “al cambiamento in politica e a quello del Paese, e che bisogna credere che anche le persone possano cambiare”.

Platner ha cercato di mettere a tacere le accuse di comportamenti inappropriati verso le donne emerse negli ultimi due mesi, che hanno gettato ombre sulla sua candidatura. Alla fine, però, gli elettori del Maine gli hanno espresso fiducia, concedendogli una vittoria schiacciante con il 72 per cento dei consensi. Platner sfiderà la senatrice repubblicana in carica Susan Collins, la quale rappresenta il Maine al Senato USA dal 1997.

Quasi tutti gli analisti prevedono una vittoria del Partito Democratico per ottenere la maggioranza nella Camera dei Rappresentanti alle elezioni di midterm a novembre. Alcuni hanno indicato che i democratici potrebbero ottenere la maggioranza anche al Senato. Uno dei seggi indispensabili per questa vittoria sarebbe proprio quello della Collins, e Platner sarebbe avanti nei sondaggi di quasi 10 punti.

Il vincitore delle primarie in Maine è riuscito a imporsi non solo sulla Collins, ma anche sulla sua avversaria democratica Janet Mills, governatrice uscente e rappresentante dell'establishment del partito. Platner ha abbracciato la piattaforma progressista di Bernie Sanders, Elizabeth Warren e Alexandria Ocasio-Cortez, che include sanità pubblica universale, aumenti alle imposte per i mi-

liardari e una netta opposizione alla guerra a Gaza e alle tensioni con l'Iran. Ha accusato la Collins di essere una grande sostenitrice dei programmi di Donald Trump, nonostante lei abbia cercato di dipingersi come una moderata. Platner ha inoltre puntato il dito contro l'incapacità della sua avversaria repubblicana di capire gli effetti delle guerre. Lui ne sa qualcosa, come testimoniano le sue esperienze nel servizio militare in Iraq e Afghanistan. Queste esperienze gli hanno causato il DPTS (disturbo da stress post-traumatico), dal quale continua a guarire.

Indagini del New York Times e di altri media hanno però rivelato che i suoi rapporti con le donne sono macchiati da comportamenti scorretti. Alcune lo hanno accusato di violenza e maltrattamenti, ed è venuto a galla anche un tatuaggio nazista che ha esibito per 10 anni. Nonostante alcune smentite e chiarimenti, Platner ha tentato di spiegare questi suoi comportamenti tutt'altro che accettabili asserendo che si tratta del suo passato, che in alcuni periodi è stato molto buio. È cambiato, asserisce, e ha anche dichiarato che parecchie delle sue ex fidanzate lo considerano una buona persona e sono tutt'ora sue amiche. Disturbano però alcuni messaggi di sexting scoperti recentemente dalla moglie, la quale, tuttavia, ha preso le sue difese, asserendo che nessun matrimonio è perfetto e che lei continua a sostenerlo.

I democratici si sono sempre dichiarati paladini del movimento #MeToo e grandi sostenitori dei diritti delle donne. Sotto molti aspetti ciò è vero, come dimostrano le reazioni di politici democratici che hanno visto la loro carriera sfumare per comportamenti inappropriati. Si ricordano il senatore Al Franken del Minnesota, che fu costretto a dimettersi nel 2018, e il governatore dello Stato

di New York Andrew Cuomo, che si dimise nel 2021. Molto più recente è il caso del parlamentare Eric Swalwell, candidato a governatore nelle primarie democratiche in California, anche lui costretto a ritirarsi dalla corsa.

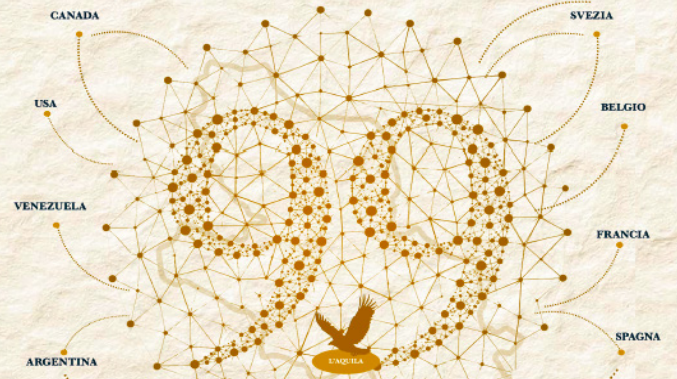
Il caso di Platner, però, non ha avuto la stessa sorte, e il fatto che gli elettori del Maine lo abbiano votato indica che qualcosa è cambiato. Ce lo dimostra anche il sostegno a Platner da parte di Chuck Schumer, senatore democratico di New York e leader del suo partito alla Camera Alta. Persino Alexandria Ocasio-Cortez non ha abbandonato Platner, dichiarando che “c'è molto nel suo comportamento che è difficile da accettare”, ma alla fine si tratta di non dimenticare i danni fatti dalla Collins.

Donald Trump, però, ha preso una posizione completamente contraria, definendo Platner “un delinquente... il peggior essere umano che abbia mai corso per un incarico politico”. Come spesso avviene quando il presidente USA attacca qualcuno, non fa altro che proiettare le sue debolezze. Vanno ricordate le sue condotte inappropriete verso le donne, in parole e azioni, una delle quali ha condotto alla sua condanna in una causa civile per aggressione sessuale nei confronti di E. Jean Carroll a New York, per la quale deve pagare 5 milioni di dollari. A differenza di Platner, che ha riconosciuto di dover migliorare, Trump non ha mai ammesso nessuna colpevolezza. Persino nel caso della Carroll ha rifiutato il verdetto, ricorrendo in appello. Non solo: adesso, da presidente, il Dipartimento della Giustizia da lui guidato ha iniziato un'indagine sulla Carroll, accusandola di falsa testimonianza perché avrebbe ricevuto fondi illegali per la sua difesa durante il processo.

Personaggi e Persone

99 profili, un patrimonio di memoria

2005 - 2025



Le grandi vite che hanno scritto la storia dell'Aquila

Ora in stampa, è imminente l'uscita del nuovo libro di Goffredo Palmerini “PERSONAGGI e PERSONE – 99 profili, un patrimonio di memoria” (One Group Edizioni) per celebrare L'Aquila Capitale italiana della Cultura 2026. Il volume è una raccolta di profili e memorie di Personalità scomparse su cui l'autore ha tratteggiato un proprio ricordo tra il 2005 e il 2025. Nel volume 99 Personaggi - numero simbolico per L'Aquila -, “[...] figure di concittadini che hanno lasciato un'impronta profonda nella vita della comunità aquilana e che meritano la gratitudine della città, come pure Personalità che in Italia e all'estero hanno reso onore alla terra d'origine con il loro talento e la dedizione al bene comune, infine figure di spicco della cultura mondiale legate in qualche modo a L'Aquila.”, scrive l'autore nella nota che apre il libro.

Sono persone significative - di origini aquilane o abruzzesi, ma anche di altri luoghi d'Italia e del mondo - che hanno avuto relazione con la città capoluogo d'Abruzzo e che l'autore ha incrociato nel corso della sua trentennale vita istituzionale di amministratore del Comune dell'Aquila, o anche conosciuto e incontrato all'estero in occasione delle sue numerose visite alle nostre comunità nel mondo per approfondire lo studio e la conoscenza dell'emigrazione italiana.

Il libro reca una Presentazione di Luca Bergamotto, direttore di LAQTV, rete televisiva che trasmette in Abruzzo e Molise. Così, tra l'altro, egli scrive nel suo contributo: “[...] Goffredo riesce a cogliere l'essenza del passaggio terreno degli uomini e delle donne, conosciute con maggiore o minore profondità non fa differenza, ma che tuttavia hanno lasciato un segno riconoscibile nelle azioni e nei comportamenti, esempi di cui abbiamo beneficiato spesso inconsapevolmente, alla stregua di una eredità morale. [...] Ogni persona che abbiamo conosciuto e ha lasciato la vita terrena è un colpo al cuore. Le

righe a loro dedicate ci fanno riflettere sul lascito immateriale che ciascuno di essi ci ha donato, nella vita privata e in quella pubblica, nella famiglia, nel lavoro, nell'impegno sociale e nelle espressioni artistiche, sul senso delle storie singolarmente prese ma che, insieme, interpretano lo spirito di tempi perduti, col rammarico di quanto non si sia stati colpevolmente capaci, ora come allora, di comprendere fino in fondo la ricchezza di quelle presenze.”

La Prefazione è firmata dal giornalista Andrea Fusco, vice Caporedattore di RAI Sport, che così tra l'altro annota nel suo contributo: “[...] Il cuore pulsante di questo volume risiede nel binomio che apre il titolo: “Personaggi e Persone”. Se il “personaggio” è colui che agisce sulla scena pubblica come il grande scrittore, l'atleta olimpico o il diplomatico, la “persona” è il nucleo di sentimenti, fatiche e radici che ne sostiene l'impatto. Il filo rosso conduttore, dunque, è proprio la ricerca di questa autenticità viscerale. L'autore ha scelto di raccontare figure che hanno saputo lasciare un'impronta, non per pura brama di celebrità, ma per una intrinseca necessità di espressione, di impegno civile o di legame identitario. [...] Un plauso riconoscente va a Goffredo Palmerini, autore dalla penna fervida e dalla sensibilità rara, la cui instancabile dedizione ha permesso di plasmare questo monumentale lavoro. La sua egregia maestria nel distillare l'essenza delle biografie e la sua proba volontà di preservare il retaggio identitario sono un dono prezioso per ogni lettore. È proprio grazie al suo impegno che questa raccolta trascende la narrazione per farsi autentico documento storico.”

In 384 pagine del libro i 99 ricordi sono corredati da una o più belle foto in bianco e nero. Qui di seguito i 99 nomi trattati dal volume, che inaugura la Collana Personaggi delle Edizioni One Group. Con l'autorizzazione dell'editore si anticipa anche la copertina del libro.



CAMPISI

- BUTCHERY -

EST. 1976

by Roberto Minnici

Campisi Butchery
by Roberto Minnici

5 Emerald Hills Blv, Leppington, NSW 2179

Opening Hours:
Monday-Friday:
8:30 am - 5:30pm
Saturday: 8am - 2pm
Sunday: closed





COPPA DEL MONDO FIFA 2026

CANADA MESSICO STATI UNITI D'AMERICA

| Gruppo A | | Risultato | Classifica | |
|---------------|---------------|----------------|---------------|------|
| | | | Squadra | Pt G |
| Messico | Sudafrica | 2 - 0 | Messico | 6 2 |
| Corea del Sud | Rep. Ceca | 2 - 1 | Corea del Sud | 3 2 |
| Rep. Ceca | Sudafrica | 1 - 1 | Rep. Ceca | 1 2 |
| Messico | Corea del Sud | 1 - 0 | Rep. Ceca | 1 2 |
| Rep. Ceca | Messico | Gio 25/06 11am | Sudafrica | 1 2 |
| Sudafrica | Corea del Sud | Gio 25/06 11am | | |

| Gruppo B | | Risultato | Classifica | |
|----------|----------|---------------|------------|------|
| | | | Squadra | Pt G |
| Canada | Bosnia | 1 - 1 | Canada | 4 2 |
| Qatar | Svizzera | 1 - 1 | Svizzera | 4 2 |
| Svizzera | Bosnia | 4 - 1 | Bosnia | 1 2 |
| Canada | Qatar | 6 - 0 | Qatar | 1 2 |
| Svizzera | Canada | Gio 25/06 5am | | |
| Bosnia | Qatar | Gio 25/06 5am | | |

| Gruppo C | | Risultato | Classifica | |
|----------|---------|---------------|------------|------|
| | | | Squadra | Pt G |
| Brasile | Marocco | 1 - 1 | Brasile | 4 2 |
| Haiti | Scozia | 0 - 1 | Marocco | 4 2 |
| Scozia | Marocco | 0 - 1 | Scozia | 3 2 |
| Brasile | Haiti | 3 - 0 | Haiti | 0 2 |
| Scozia | Brasile | Gio 25/06 8am | | |
| Marocco | Haiti | Gio 25/06 8am | | |

| Gruppo D | | Risultato | Classifica | |
|-----------|-----------|----------------|------------|------|
| | | | Squadra | Pt G |
| USA | Paraguay | 4 - 1 | USA | 6 2 |
| Australia | Turchia | 2 - 0 | Australia | 3 2 |
| USA | Australia | 2 - 0 | Paraguay | 3 2 |
| Turchia | Paraguay | 0 - 1 | Turchia | 0 2 |
| Paraguay | Australia | Ven 26/06 12am | | |
| Turchia | USA | Ven 26/06 12am | | |

| Gruppo E | | Risultato | Classifica | |
|----------------|----------------|---------------|----------------|------|
| | | | Squadra | Pt G |
| Germania | Curacao | 7 - 1 | Germania | 6 2 |
| Costa d'Avorio | Ecuador | 1 - 0 | Costa d'Avorio | 3 2 |
| Germania | Costa d'Avorio | 2 - 1 | Ecuador | 1 2 |
| Ecuador | Curacao | 0 - 0 | Curacao | 1 2 |
| Ecuador | Germania | Ven 26/06 6am | | |
| Curacao | Costa d'Avorio | Ven 26/06 6am | | |

| Gruppo F | | Risultato | Classifica | |
|----------|----------|---------------|------------|------|
| | | | Squadra | Pt G |
| Olanda | Giappone | 2 - 2 | Olanda | 4 2 |
| Svezia | Tunisia | 5 - 1 | Giappone | 4 2 |
| Olanda | Svezia | 5 - 1 | Svezia | 3 2 |
| Tunisia | Giappone | 0 - 4 | Tunisia | 0 2 |
| Tunisia | Olanda | Ven 26/06 9am | | |
| Giappone | Svezia | Ven 26/06 9am | | |

| Gruppo G | | Risultato | Classifica | |
|---------------|---------------|----------------|---------------|------|
| | | | Squadra | Pt G |
| Belgio | Egitto | 1 - 1 | Nuova Zelanda | 1 1 |
| Iran | Nuova Zelanda | 2 - 2 | Iran | 1 1 |
| Belgio | Iran | Lun 22/06 5am | Belgio | 1 1 |
| Nuova Zelanda | Egitto | Lun 22/06 11am | Egitto | 1 1 |
| Egitto | Iran | Sab 27/06 1pm | | |
| Nuova Zelanda | Belgio | Sab 27/06 1pm | | |

| Gruppo H | | Risultato | Classifica | |
|------------|------------|----------------|------------|------|
| | | | Squadra | Pt G |
| Spagna | Capo Verde | 0 - 0 | Uruguay | 1 1 |
| Arabia S. | Uruguay | 1 - 1 | Arabia S. | 1 1 |
| Spagna | Arabia S. | Lun 22/06 2am | Spagna | 1 1 |
| Uruguay | Capo Verde | Lun 22/06 8am | Capo Verde | 1 1 |
| Uruguay | Spagna | Sab 27/06 10am | | |
| Capo Verde | Arabia S. | Sab 27/06 10am | | |

| Gruppo I | | Risultato | Classifica | |
|----------|----------|----------------|------------|------|
| | | | Squadra | Pt G |
| Francia | Senegal | 3 - 1 | Norvegia | 3 1 |
| Iraq | Norvegia | 1 - 4 | Francia | 3 1 |
| Francia | Iraq | Mar 23/06 7am | Senegal | 0 1 |
| Norvegia | Senegal | Mar 23/06 10am | Iraq | 0 1 |
| Norvegia | Francia | Sab 27/06 5am | | |
| Senegal | Iraq | Sab 27/06 5am | | |

| Gruppo J | | Risultato | Classifica | |
|-----------|-----------|----------------|------------|------|
| | | | Squadra | Pt G |
| Argentina | Algeria | 3 - 0 | Argentina | 3 1 |
| Austria | Giordania | 3 - 1 | Austria | 3 1 |
| Argentina | Austria | Mar 23/06 3am | Giordania | 0 1 |
| Giordania | Algeria | Mar 23/06 1pm | Algeria | 0 1 |
| Giordania | Argentina | Dom 28/06 12am | | |
| Algeria | Austria | Dom 28/06 12am | | |

| Gruppo K | | Risultato | Classifica | |
|------------|------------|------------------|------------|------|
| | | | Squadra | Pt G |
| Portogallo | Congo | 1 - 1 | Colombia | 3 1 |
| Uzbekistan | Colombia | 1 - 3 | Congo | 1 1 |
| Portogallo | Uzbekistan | Mer 24/06 3am | Portogallo | 1 1 |
| Colombia | Congo | Mer 24/06 12am | Uzbekistan | 0 1 |
| Colombia | Portogallo | Dom 28/06 9:30am | | |
| Congo | Uzbekistan | Dom 28/06 9:30am | | |

| Gruppo L | | Risultato | Classifica | |
|-------------|-------------|---------------|-------------|------|
| | | | Squadra | Pt G |
| Inghilterra | Croazia | 4 - 2 | Inghilterra | 3 1 |
| Ghana | Panama | 1 - 0 | Ghana | 3 1 |
| Inghilterra | Ghana | Mer 24/06 6am | Panama | 0 1 |
| Panama | Croazia | Mer 24/06 9am | Croazia | 0 1 |
| Panama | Inghilterra | Dom 28/06 7am | | |
| Croazia | Ghana | Dom 28/06 7am | | |

Australia timida, USA non perdona

Buon secondo tempo ma non basta

Volpato e Circati in evidenza ma il primo tempo condanna i Socceroos

Seattle (USA) - Gli Stati Uniti superano l'Australia 2-0 e conquistano la qualificazione ai 16imi con una giornata d'anticipo. La squadra di Pochettino indirizza la gara nel primo tempo: all'11' l'autorete di Burgess, provocata dall'incursione di Balogun, sblocca il risultato; al 43' Freeman firma il raddoppio di testa, riprendendo un rimpallo fortuoso in area e chiudendo di fatto la partita. Due episodi, due lampi che premiano la squadra di casa. Il piano tattico di Popovic è prevedibile, massima attenzione in difesa e colpire con fiammate improvvise. In fondo ha funzionato contro la Turchia, perché non dovrebbe contro l'America.

La partenza degli USA è tutto un programma. Aggressiva e organizzata. Il pressing alto mette subito in difficoltà l'Australia, costretta a difendersi bassa e cercare ripartenze isolate. Il vantaggio arriva dopo appena 11 minuti: Balogun accelera e mette in mezzo un pallone velenoso che Burgess devia nella propria porta.

L'Australia accusa il colpo e fatica a reagire. Poco prima dell'intervallo arriva il 2-0: su una conclusione deviata di Dest, Freeman è il più reattivo nell'area piccola e anticipa il portiere Beach con un colpo di testa. La rete viene convalidata dopo il controllo VAR e manda gli USA al riposo con un vantaggio solido e meritato.

Nella ripresa l'Australia prova ad alzare il baricentro, anche grazie agli ingressi al 46' di Irankunda, Metcalfe e Volpato.

I Socceroos cercano e trovano qualche spazio in più, ma peccano di precisione e qualità nell'ultimo passaggio. Gli Stati Uniti abbassano il ritmo, gestiscono il possesso e difendono con ordine, concedendo poco e arrivando al



fischio finale senza grandi sofferenze. Per l'Australia resta una prova a tratti deludente, soprattutto nella prima frazione.

La squadra di Popovic appare troppo passiva, subisce il ritmo avversario e non riesce a servire con continuità gli attaccanti. La reazione del secondo tempo è apprezzabile, ma non basta: Irankunda e Volpato portano vivacità, senza però trasformare il buon momento in vere occasioni da gol.

Non tutto è compromesso e l'ultimo turno ci dirà se il sogno continua.

| USA 2 | Australia 0 |
|-------------------------------------|----------------------|
| Freese | Beach |
| Freeman | Italiano |
| Richards | Circati |
| Ream | Soutter |
| Robinson (80' Trusty) | Burgess (46' Geria) |
| Adams | Bos |
| McKennie (96' Reyna) | Leckie (61' Volpato) |
| Tillman | O'Neill |
| Balogun (96' Wright) | Toure (46' Irankun.) |
| Pepi (74' Berhalter) | Okon (78' Irvine) |
| Dest (80' Scally) | Velup (46' Metcalfe) |
| All: M. Pochettino | All: T. Popovic |
| Reti: 11' Burgess | (aut), 43' Freeman |
| Possesso palla | 62% - 38% |
| Totale tiri | 10 - 5 |
| Calci d'angolo | 7 - 4 |
| Ammoniti | 3 - 4 |
| Migliori: Freeman, Tillman, Circati | |

Il fatto strano

L'espulsione di Miguel Almirón è stata uno degli episodi più discussi dei Mondiali 2026. Durante la partita tra Paraguay e Turchia, Almirón è stato espulso con cartellino rosso diretto dopo una revisione VAR perché, durante un confronto con il difensore turco Mert Müldür, si era coperto la bocca mentre parlava. La FIFA ha introdotto nel 2026 una nuova norma che permette di sanzionare severamente i giocatori che coprono la bocca in situazioni conflittuali, per contrastare insulti, discriminazioni e comportamenti antisportivi difficili da verificare.

| Classifica Marcatori | | |
|----------------------|-------------|---|
| Jonathan David | Canada | 3 |
| Leo Messi | Argentina | 3 |
| Deniz Undav | Germania | 3 |
| Harry Kane | Inghilterra | 2 |
| Kai Haverts | Germania | 2 |
| Kylian Mbappe | Francia | 2 |
| Erling Haaland | Norvegia | 2 |
| Johan Manzambi | Svizzera | 2 |
| Elijah Just | N. Zelanda | 2 |
| Matheus Cunha | Brasile | 2 |
| Folarin Balogun | USA | 2 |
| Vinicius Jr | Brasile | 2 |
| Cyle Larin | Canada | 2 |
| Cody Gakpo | Olanda | 2 |

CAFFÉ ETNA

BREAKFAST - BRUNCH - LUNCH - COFFEES - CAKES

Shop 3/1822, The Horsley Drive, Horsley Park NSW 2175

P: 9620 2585

Basket - Dal lutto Armani al trionfo per Milano **scudetto** e primo triplete

Dopo Supercoppa e Coppa Italia, arriva anche il 3-1 in finale contro Venezia



Dal lutto di inizio settembre, con la scomparsa del premuroso proprietario Giorgio Armani, alla festa di metà giugno, con lo scudetto numero 32 che certifica il dominio sul territorio italiano: Supercoppa, Coppa Italia e campionato, uno in fila all'altro. Un'impresa mai accaduta nella storia dell'Olimpia Milano, proprio nella stagione delle celebrazioni per i 90 anni del club.

I capitani Pippo Ricci e Shavon Shields, la vecchia guardia dello spo-

gliatoio, alzano il trofeo dopo il 3-1 contro l'Umana Venezia (gara 4 finisce 86-72) e un pensiero verso l'imprenditore senza il quale l'Olimpia Milano non esisterebbe più è obbligato: sotto la proprietà Armani sono arrivati sette scudetti. "E' un successo da dedicare a Giorgio Armani - dichiara Michele Tacchella, top manager del gruppo -, siamo davvero tutti soddisfatti a partire dal presidente Dell'Orco. È un grandissimo risultato, siamo davvero felici di poter

festeggiare". Se l'mvp è Brooks (che bissa il premio di miglior giocatore della regular season), l'eroe di serata è Guduric che riscatta un'annata da brividi con una ripresa spettacolare. La differenza la fa però la difesa che impasta gli ingranaggi dell'attacco esplosivo di Venezia che in gara 3 era sembrato infermabile.

Un anno solo, percepito un secolo, tra mille colpi di scena: a novembre le inaspettate dimissioni di Ettore Messina e l'avvicendamento anticipato con il suo vice Peppe Poeta, a gennaio l'esclusione definitiva dal roster di Lorenzo Brown (il colpo dell'estate), in primavera la precoce eliminazione della lotta per i playoff di Eurolega e tutti i tasselli del quintetto - in primis proprio Brooks, destinato all'Asvel - in procinto di lasciare il Forum con destinazioni diverse.

Arriverà un nuovo nucleo: Peters, fresco campione d'Europa con l'Olympiacos, prenderà il posto in '4' di LeDay, Thompson quello di Ellis in regia, Burnell darà energia all'ala. Ma Milano non pensa al futuro, si gode il successo del presente.

Ronaldinho tornerà a giocare tesserato dal Ravenna in serie C

Manca ancora l'ufficialità, ma la notizia appare sicura



Ronaldinho, 46 anni, ex fuoriclasse di Barcellona e Milan (la cui ultima gara risale al 2015 con la Fluminense), tornerà a giocare e lo farà in Italia: sarà tesserato dal Ravenna in serie C. La squadra, che milita appunto in serie C dopo aver sfiorato quest'anno la promozione ai playoff, sarebbe vicino all'ingaggio della leggenda brasiliana. La notizia era iniziata a circolare nella tarda serata di ieri e col passare delle ore trova conferme in attesa degli annunci ufficiali, anche se sul coinvolgimento concreto dell'attaccante (che ha alle spalle una carriera che lo ha visto conquistare un campionato del mondo, una Champions League e il Pallone d'oro) bisognerà aspettare

qualche giorno: quando il 23 giugno, a Miami, saranno illustrati i dettagli del progetto portato avanti da Ignazio Cipriani, proprietario del club dal luglio 2024. Secondo quanto si apprende, lo sbarco di Ronaldinho non sarà comunque una semplice iniziativa di marketing. Molti tifosi parlano di un'operazione "storica" per un club di Serie C, capace di dare visibilità internazionale a Ravenna e alla città stessa.

Ronaldinho ha dichiarato: «Nuovi colori, stesso sorriso», aggiungendo di voler portare a Ravenna lo spirito gioioso che ha sempre caratterizzato il suo calcio. Questa frase è stata ripresa da gran parte dei media e dei social.

MotoGP: vince Marquez davanti a Ogura e Bagnaia

Il leader del mondiale Bezzecchi era stato sospeso dopo un litigio con un commissario



Marc Marquez su Ducati ufficiale ha vinto il Gran Premio della Repubblica Ceca. Sul circuito di Brno, il campione del mondo ha preceduto l'Aprilia Trackhouse del giapponese Ogura e l'altra 'Rossa' di Francesco Bagnaia, terzo. Quarta la Ducati VR46 di Fabio Di Giannantonio. Solo nona

l'Aprilia ufficiale di Jorge Martin che ha dovuto scontare un doppio long lap penalty per l'incidente innescato al via in Ungheria.

Non partito il leader del Mondiale Marco Bezzecchi, squalificato per aver spinto e colpito un marshal dopo la caduta nella sprint. Una gara intensa

e ricca di colpi di scena che ha confermato l'elevato livello di competitività del campionato, con distacchi contenuti e numerosi duelli nelle posizioni di vertice.

"Una vittoria in un circuito con tante curve a destra: non vedevo l'ora di ottenerla. Sapete che non mollo mai. Negli ultimi giri ho sofferto tanto, la moto c'era ma io ero vuoto. Sono stati gli ultimi sei giri più lunghi dell'anno. Sono estremamente felice". Così il pilota della Ducati, Marc Marquez, dopo la vittoria nel Gran Premio della Repubblica Ceca di MotoGP, un successo che rafforza ulteriormente la sua candidatura nella lotta per il titolo mondiale e conferma il suo straordinario stato di forma in questa stagione.

In un messaggio pubblicato sui social, Marco Bezzecchi ha chiesto pubblicamente scusa ed espresso rammarico per il gesto nei confronti del marshal coinvolto nell'episodio, riconoscendo l'importanza del lavoro svolto dagli addetti alla sicurezza in pista. Il pilota Aprilia ha ammesso che comportamenti del genere non sono giustificabili e ha rivolto le proprie scuse alla comunità della MotoGP, alla squadra e ai tifosi, auspicando di poter voltare pagina e tornare presto a concentrarsi esclusivamente sui risultati sportivi.

| Arrivo | Marchio | Distacco | Clas. Piloti | Pt | Costruttori | Pt | Badge |
|--------------|---------|----------|--------------|-----|-------------|-----|---------|
| M. Marquez | Ducati | | Bezzecchi | 180 | Aprilia 1 | 267 | aprilia |
| Ogura | Aprilia | 0.4" | Martin | 172 | Ducati | 262 | |
| Bagnaia | Ducati | 2.2" | Di Giannant. | 157 | KTM | 163 | KTM |
| Di Giannant. | Ducati | 2.4" | M. Marquez | 140 | Honda | 95 | HONDA |
| Mir | Honda | 12.8" | Ogura | 134 | Yamaha | 51 | YAMAHA |
| Aldeguer | Ducati | 14.8" | Acosta | 132 | | | |

Tennis - Musetti salta Wimbledon

L'italiano non ha ancora recuperato dall'infortunio di Roma



Lorenzo Musetti, dopo l'uscita nel torneo romano e a Parigi per il Roland Garros, ha confermato che darà forfait anche per il torneo di Wimbledon, terza prova stagionale del Grande Slam, al via lunedì 29 giugno sui campi in erba di Londra. "Desidero aggiornarvi sul mio recupero dall'infortunio di Roma: la riabilitazione sta procedendo molto bene e i risultati medici sono incoraggianti. Purtroppo, non avendo ancora iniziato una preparazione atletica completa, e dopo un'attenta

valutazione, siamo giunti alla difficile conclusione che quest'anno non potrò competere a Wimbledon", ha scritto sui social il tennista azzurro. "Non è una decisione facile, ma è quella giusta. La mia priorità è tornare in campo al 100%. Grazie per il vostro supporto costante; ci vediamo presto", ha aggiunto Musetti. Insomma, prosegue la pausa per Lorenzo Musetti. L'infortunio rimediato a Roma, una lesione al retto femorale della coscia sinistra, lo terrà lontano ancora dai campi.

Atletica - Diamond League Matteo Sioli primo a Doha

Nei 100 seconda Zaynab Dosso, quarto Dallavalle nel triplo



Matteo Sioli piazza il bis e dopo il successo al Golden Gala replica a Doha, battendo nel salto in alto il padrone di casa, l'asso Mutaz Barshim, grande rivale dell'azzurro Tamberi.

L'italiano si è imposto con la misura di 2.29 contro il 2.27 del qatariota e conquista così anche la vetta della classifica di Diamond League. Grande prova anche di Zaynab Dos-

so che arriva seconda dietro alla giamaicana Kemba Nelson (10"88) nei 100 metri con un 11"01 che eguaglia il suo record personale, ma non viene omologato per eccesso di vento favorevole. All'esordio stagionale all'aperto è quarto, invece, Andrea Dallavalle nel salto triplo con 17.19, in una gara vinta dal portoghese Pedro Pichardo con 17.71.

NSW Lotteries

Edensor Lotto & Post Pty Ltd

AUSTRALIA POST

Shop 11 205-215 Edensor Road Edensor Park NSW 2176

Ph: 02 9610 2222

Fax: 02 9610 7222

E: edensorlottopost@gmail.com



NPL: Marconi - Uni NSW 1-0

Basta una autorete per i tre punti, ospiti in 10 dal 59'

Marconi: Wade, Burnie, Mlinaric, Daniel, Kuol (62' Windust), Maya, D. Tsekenis, Jesic (87' Yona), Busek, Armson, Blair. **All**: P. Tsekenis

Marcatore: 27' Puflett (aut)
Marconi Stadium, domenica 21 giugno - Il Marconi prosegue la sua striscia di partite positive e incamera altri tre punti.

Il punteggio poteva essere più largo ma, a turno, la squadra di casa ha sprecato buone occasioni. Dopo un avvio abbastanza equilibrato, l'undici di Bossley Park si impone con più convin-

zione in attacco. Maya e Busek creano pericoli in area.

Il risultato si sblocca al 27' grazie ad una autorete causata da Puflett che di testa insacca nella sua stessa rete. La strada si mette in discesa al 60' quando la squadra ospite rimane in 10 dopo l'espulsione di Barbic per fallo da ultimo uomo.

Il Marconi non trova il raddoppio ed anzi concede qualcosa di troppo alla University of NSW. Solo nel finale arrivano chiare occasioni da rete, sprecate però da Maya e Tsekenis.



NPL: Blacktown - APIA 1-3

Ortiz non si ferma più, doppietta per l'attaccante

APIA: Kishimoto, Fong, Symons (69' Kambayashi), Monge, Parkes, Stewart (69' Denmead), Konestabo (74' Court), Ortiz, Jordan, Caspers (74' Farinella), Shaw. **All**: F. Parisi.

Marcatori: 4' Hayward (B), 33' e 72' Ortiz, 60' Konestabo.

Landen Stadium, domenica 21 giugno - Una vittoria convincente in trasferta a Blacktown nonostante una partenza sprint dei padroni di casa che già al 4' passano in vantaggio.

L'APIA non si scompone e si butta alla ricerca del pareggio, mostrando carattere, organizza-

zione e grande determinazione. Il gol è nell'aria ed arriva al 33' con una bella intuizione di Ortiz che in mischia risolve con la complicità di un tocco finale avversario.

Passata la paura, l'APIA non molla la presa e nel secondo tempo mette al sicuro il risultato. Konestabo al 60', ben servito da Jack Stewart, gonfia la rete del 2-1. Poi ci pensa il bomber Ortiz al 72' che non perdona e firma la sua doppietta personale.

C'è ancora tempo per una traversa colpita nel finale da Shaw, vicino al poker, ma va bene così.

Queensland crush NSW 44-24 to force State of Origin Series decider

Attention now turns to Brisbane, where the decider will be played at Suncorp Stadium

Melbourne, June 17 - Queensland have kept the 2026 State of Origin series alive with a stunning 44-24 victory over New South Wales at the Melbourne Cricket Ground, producing one of the greatest second-half performances in Origin history.

After trailing 12-8 at halftime, the Maroons exploded after the break, piling on 36 second-half points in front of a record Origin crowd of 91,761 fans to level the series at 1-1 and set up a winner-takes-all decider in Brisbane.

New South Wales appeared on course to claim the Origin shield after controlling large periods of the opening half. The Blues enjoyed superior field position and held a four-point advantage at the interval, but Queensland emerged from the sheds with renewed energy and completely shifted the momentum of the contest.

Queensland's comeback began almost immediately after halftime, with the Maroons crossing for three quick tries to turn a deficit into a commanding lead. Halfback Sam Walker orchestrated the attack brilliantly, while captain Cameron Munster guided the side around the park with composure and confidence. Walker's flawless goal-kicking proved crucial as Queensland's lead continued to grow.

Winger Selwyn Cobbo delivered one of the standout performances of the series, scoring a hat-trick and repeatedly tearing through the Blues' defence.



His speed and finishing ability proved too much for NSW, while Hamiso Tabuai-Fidow and Jojo Fifita also played significant roles in Queensland's attacking masterclass.

For New South Wales, the defeat was a dramatic collapse after a promising first half. The Blues struggled with discipline and execution as Queensland seized control of the contest. Several costly errors allowed the Maroons to dominate possession and territory, turning the match into a one-sided affair during the second half.

The 68 combined points made it one of the highest-scoring matches in State of Origin history, with Queensland finishing with seven tries to NSW's four. Despite late consolation tries from the Blues, the result was never seriously in doubt once the Maroons established momentum after halftime.

Queensland coach Billy Slater

praised his side's resilience after the match, highlighting the team's belief despite trailing at the break. The victory continues Queensland's reputation for producing their best football when faced with adversity and keeps alive hopes of securing another Origin series triumph.

Attention now turns to Brisbane, where the deciding Game 3 will be played at Suncorp Stadium.

With the series locked at one win a piece, both states will head into the decider knowing Origin glory is just 80 minutes away. The loss increased pressure on senior leaders, particularly the halves combination of Nathan Cleary and Mitchell Moses, as well as Daley's coaching staff. Media commentary after the match focused heavily on whether NSW needed tactical and personnel changes to handle Queensland's attacking flair in the decider.

| National Rugby League | | | |
|-----------------------------------|--------------|-------------|--------------------|
| Risultati 16ª giornata | | | Classifica |
| NSW Origin | QLD Origin | 24 - 44 | Penrith 28 14 |
| Newcastle | St George | 22 - 20 | New Zealand 24 14 |
| West Tigers | QLD Dolphins | 22 - 36 | QLD Dolphins 22 14 |
| Gold Coast | Penrith | 19 - 18 | Sydney 22 14 |
| Canterbury | Manly | 13 - 12 | Newcastle 22 14 |
| New Zealand | North QLD | 38 - 20 | Manly 20 14 |
| Melbourne | Canberra | 42 - 20 | South Sydney 20 13 |
| Sydney | Cronulla | 27 - 8 | Cronulla 20 14 |
| Prossimi incontri (Orario Sydney) | | | |
| Parramatta | South Sydney | 25/06 19:50 | North QLD 18 15 |
| Gold Coast | Canterbury | 26/06 18:00 | West Tigers 18 14 |
| Brisbane | Sydney | 26/06 20:00 | Melbourne 16 15 |
| QLD Dolphins | New Zealand | 27/06 15:00 | Canterbury 16 14 |
| North QLD | Penrith | 27/06 17:30 | Brisbane 14 14 |
| Manly | Melbourne | 27/06 19:35 | Parramatta 14 14 |
| Canberra | St George | 28/06 14:00 | Gold Coast 12 14 |
| Newcastle | West Tigers | 28/06 16:05 | Canberra 12 15 |
| | | | St George 6 14 |

| AFL | |
|-----------------|--------------|
| Classifica | Punti / Gare |
| Fremantle | 52 14 |
| Sydney Swans | 48 14 |
| Hawthorn | 38 14 |
| Geelong | 36 15 |
| Adelaide | 36 14 |
| Melbourne | 36 15 |
| Bulldogs | 36 15 |
| Brisbane | 32 14 |
| Gold Coast | 28 14 |
| North Melbourne | 28 14 |
| Collingwood | 26 14 |
| St Kilda | 24 15 |
| GWS Giants | 24 14 |
| Carlton | 24 14 |
| Port Adelaide | 16 14 |
| West Coast | 16 14 |
| Richmond | 8 14 |
| Essendon | 4 14 |

| NSW National Premier League | | | |
|-----------------------------|----------------|--------------------|-----------------------|
| Risultati 20ª giornata | | | Classifica |
| West Syd Youth | Sutherland | 0 - 3 | APIA 48 20 |
| Sydney Olympic | Rockdale | 0 - 4 | Marconi 46 20 |
| Manly | St George FC | 2 - 0 | Sydney Utd 44 20 |
| St George City | North West Syd | 1 - 0 | Rockdale 32 20 |
| Sydney Utd | SD Raiders | 1 - 0 | Wollongong 31 20 |
| Blacktown | APIA | 1 - 3 | Sutherland 29 20 |
| Marconi | Univ NSW | 1 - 0 | Sydney FC Youth 28 19 |
| Sydney FC Youth | Wollongong | 3 - 2 | West Syd Youth 25 20 |
| Prossimo Turno | | | |
| Sydney FC Youth | Sydney Utd | 26/06/2026 07:30pm | North West Syd 24 20 |
| West Syd Youth | Manly | 27/06/2026 03:00pm | St George City 24 20 |
| Univ NSW | Sutherland | 27/06/2026 03:00pm | Manly 23 20 |
| SD Raiders | St George City | 27/06/2026 05:00pm | SD Raiders 23 19 |
| North West Syd | Wollongong | 27/06/2026 05:30pm | Univ NSW 22 20 |
| St George FC | Sydney Olympic | 27/06/2026 06:30pm | St George FC 19 20 |
| Marconi | Blacktown | 28/06/2026 03:00pm | Blacktown 18 20 |
| APIA | Rockdale | 28/06/2026 04:15pm | Sydney Olympic 12 20 |

SILVERDALE SAND & SOIL

2 Econo Place, Silverdale, NSW 2752

We are a family owned and operated business, priding ourselves on our customer service

Customer Care / Enquiry
02 4774 2440

info@silverdalesns.com.au
www.silverdalesns.com.au

Onoranze Funebri

DECESSO



GIORGIO DI IORIO

nato il 16 febbraio 1954
deceduto a Sydney (NSW)
il 14 giugno 2026

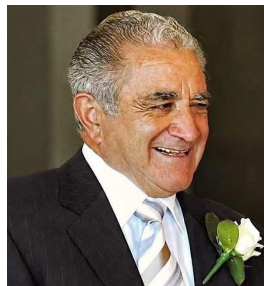
I familiari e i parenti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il rosario sarà recitato venerdì 26 giugno 2026 alle ore 18.00 presso la chiesa di St Vincent, 12 Bland Street, Ashfield. Il funerale sarà celebrato sabato 27 giugno 2026 alle ore 13.00 presso la stessa chiesa. Dopo il rito religioso, il corteo funebre proseguirà per il cimitero di Rookwood, Barnet Avenue, Rookwood.

I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al funerale del caro estinto.

"Il suo sorriso e la sua bontà resteranno custoditi per sempre nei cuori di chi le ha voluto bene."

ETERNO RIPOSO

DECESSO



CASA ANGELO

nato il 5 giugno 1938
deceduto a Ryde (NSW)
il 17 giugno 2026

I familiari e i parenti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il rosario sarà recitato lunedì 29 giugno 2026 alle ore 19.00 presso la chiesa di St Anthony's Catholic Church, Agincourt Road, Marsfield NSW. Il funerale sarà celebrato martedì 30 giugno 2026 alle ore 11.00 presso la chiesa di Our Lady Queen of Peace, Victoria Road, Gladesville NSW. Dopo il rito religioso, il corteo funebre proseguirà per il cimitero di Field of Mars, Quarry Road, Ryde NSW. I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al loro dolore e al funerale del caro estinto. Lo ricorda con affetto il comitato dell'Associazione Trinacria di Sydney.

"La sua presenza continuerà a vivere nel silenzio dei ricordi"

ETERNO RIPOSO

DECESSO



TURNER MAXIMILIAN

nato l'11 dicembre 2007
deceduto a Sydney (NSW)
il 15 giugno 2026

I familiari e i parenti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il rosario sarà recitato mercoledì 24 giugno 2026 alle ore 18.00 presso la Holy Spirit Catholic Church, 191 Coss Road, North Ryde NSW. Il funerale sarà celebrato giovedì 25 giugno 2026 alle ore 10.30 presso la stessa chiesa. Dopo il rito religioso, il corteo funebre proseguirà per il Macquarie Park Cemetery, angolo Delhi e Plassey Roads, North Ryde NSW. I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al funerale del caro estinto.

"Il suo ricordo continuerà a vivere nelle persone e nei valori che ha trasmesso ogni giorno."

ETERNO RIPOSO

DECESSO



PANETTA VINCENZINA

nata il 2 Agosto 1933
deceduta a Sydney (NSW)
il 17 giugno 2026

I familiari e i parenti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il rosario sarà recitato giovedì 25 giugno 2026 alle ore 18.30 presso la Chapel of the Resurrection di Andrew Valerio & Sons Funeral Directors, 177 First Avenue, Five Dock. Il funerale sarà celebrato venerdì 26 giugno 2026 alle ore 10.30 presso Our Lady of the Rosary Catholic Church, 8 Diana Avenue, Kellyville. La tumulazione avverrà presso Castlebrook Memorial Park, 712/746 Windsor Road, Rouse Hill. I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al funerale della cara estinta.

"Ti affidiamo alle braccia misericordiose del Padre Celeste."

RIPOSA IN PACE

DECESSO



SOTIRIOU STRIGNANO GIULIA

nata il 11 gennaio 1930
deceduta a Sydney (NSW)
il 11 giugno 2026

I familiari e i parenti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il rosario è stato recitato lunedì 22 giugno 2026 alle ore 18.30 presso la St Mary's Catholic Church, 56 Burton Street, Concord NSW. Il funerale sarà celebrato oggi 23 giugno 2026 alle ore 9.30 presso la stessa chiesa. La tumulazione avverrà presso il Field of Mars Cemetery, Quarry Road, Ryde. I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al funerale della cara estinta.

"Il suo esempio continuerà a vivere nei gesti quotidiani della sua famiglia."

RIPOSA IN PACE



Mary's Florist

Make your gift a bunch of flowers...

Pino Oppedisano - 0419 822 226

p 02 9602 5931 p 02 9822 9550

In Loving
MEMORY

FUNERAL NOTICES 2026

TWO EDITIONS PER WEEK
DUE EDIZIONI OGNI SETTIMANA
TUESDAY AND FRIDAY

A partire dal 2026, *Allora!* introdurrà una nuova programmazione editoriale, con uscite bisettimanali ogni **MARTEDÌ** e **VENERDÌ**.

In vista di questo cambiamento, invitiamo le **Agenzie Funebri** e tutta la comunità a valutare questa opportunità per la pubblicazione di necrologi, avvisi e comunicazioni sul nostro giornale, che da anni rappresenta un punto di riferimento per i lettori di lingua italiana in Australia.

Per ulteriori informazioni contattare la redazione al numero di telefono: **(02) 8786 0888**.

From 2026, *Allora!* will introduce a new publishing schedule, with bi-weekly editions published on **TUESDAY** and **FRIDAY**

This change reflects our commitment to providing more timely news coverage and increased visibility for community announcements throughout the week.

In light of this development, we invite **Funeral Houses** and the wider community to consider this opportunity to place notices, death notices and announcements in our newspaper, which has long been a trusted voice for the Italian-speaking community in Australia.

For further information please contact **(02) 8786 0888**.



24 ore | 7 giorni

SAM GUARNA
FUNERAL SERVICES

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au

Io, Sam Guarna, sono disponibile ad aiutare la tua famiglia nel momento del bisogno. Sono stato conosciuto sempre per il mio eccezionale e sincero servizio clienti. So che, per aiutare le famiglie nel dolore, bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire un servizio vero e professionale per i vostri cari e la vostra famiglia. Tutto ciò con rispetto, attenzione e fiducia, sempre.

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.
Mobile: **0416 266 530** - Phone: **(02) 9716 4404** - Email: office@sgfunerals.com.au

Grido silenzioso del Cementerio General del Sur

Tra i luoghi più significativi del patrimonio storico venezuelano, il Cementerio General del Sur occupa una posizione unica. Inaugurato il 5 luglio 1876 durante il primo governo del generale Antonio Guzmán Blanco, questo vasto complesso funerario fu concepito come il primo grande camposanto pubblico della capitale, destinato a sostituire i numerosi cimiteri e luoghi di sepoltura sparsi tra chiese, conventi e quartieri cittadini.

Situato nella zona del Rincón del Valle, il cimitero rappresentò una svolta nelle politiche sanitarie e urbanistiche della Caracas di fine Ottocento. Dopo una temporanea chiusura, venne riaperto nel 1879 e divenne l'unico luogo autorizzato per le inumazioni nella capitale, contribuendo a modernizzare la gestione degli spazi funerari e a migliorare le condizioni igieniche della città.

Con oltre 240 ettari di estensione, il Cementerio General del Sur non è soltanto una necropoli. Al suo interno si conservano centinaia di mausolei, cappelle, monumenti e sculture in marmo che testimoniano l'evoluzione artistica e culturale del Venezuela tra XIX e XX secolo.

Le famiglie più influenti dell'epoca commissionarono opere monumentali a scultori italiani e venezuelani, trasformando il



complesso in una straordinaria galleria d'arte all'aperto.

Tra i monumenti più importanti figura il mausoleo della famiglia Crespo, considerato uno dei capolavori architettonici del sito. Nel corso della sua storia, il cimitero ha accolto le spoglie di presidenti, scrittori, militari e personalità di rilievo nazionale, alcune delle quali sono state successivamente trasferite al Pantheon Nazionale.

Il valore storico e artistico del complesso è stato riconosciuto ufficialmente nel 1982, quando l'area di maggiore interesse patrimoniale è stata dichiarata Monumento Storico Nazionale. Tale riconoscimento ne impone la tutela e la conservazione come bene culturale di primaria importanza.

Tuttavia, il presente del Ce-

menterio General del Sur appare segnato dal degrado. Negli ultimi anni si sono moltiplicati gli episodi di vandalismo, furti di materiali, danneggiamenti alle sculture e profanazioni di tombe.

Molte opere in marmo mostrano evidenti segni di deterioramento, mentre l'insicurezza e la carenza di manutenzione minacciano un patrimonio di valore inestimabile. Per storici e studiosi, il recupero del sito rappresenta una sfida urgente: salvare non solo un cimitero, ma una parte fondamentale della memoria collettiva del Venezuela. La sua conservazione richiede interventi urgenti continui e coordinati nel tempo istituzionali per il restauro la protezione e la valorizzazione culturale sostenibile nel tempo.

Ray's Florist Silverwater

Da oltre 50 anni al servizio della comunità
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney

02 9737 8877
www.raysflorist.com.au
email: info@raysflorist.com.au

A.O'HARE

FUNERAL DIRECTORS

Tel. (02) 9569 1811

Stefano Francalanci
0420 988 105 | Operations Manager

Rosa Peronace
Direttore | 0420 988 003

Carissimi

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

Live Streaming

Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au

Affida ad Allora! l'annuncio della scomparsa del tuo familiare

Telefona allo **(02) 87860888**

o invia un email:
advertising@alloranews.com
per maggiori informazioni

L'eterno riposo dona a loro Signore e splenda ad essi la luce perpetua. Amen

Ph (02) 9604 9604

PROFESSIONAL, EXPERIENCED & COMPASSIONATE FUNERAL DIRECTORS

ADRIANO COLUCCIO FUNERAL SERVICES

Always With You

Our Professional and caring staff are available 24hrs - 7 days a week

Head Office: Shop1/639 The Horsley Drive, Smithfield

Sutherland Shire: 134 Wyralla Road, Miranda

Shop 2, 38-40 Ramsay Road, Five Dock - Ph (02) 9712 6100

www.acoluccios.com

IONICA®

MADE IN ITALY

Radicata con Tradizione

Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.

Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.

www.ionica.com.au

Non mi manca il Sapore, mi manca lo Spirito

Riflessioni di un italo-australiano al ritorno da un viaggio in Italia



di Cav. Luigi De Luca OMRI

Sono appena rientrato in Australia dopo diverse settimane trascorse tra Sicilia, Sardegna e altre regioni d'Italia.

Molti amici mi hanno chiesto cosa mi sia piaciuto di più. Altri mi hanno chiesto quale sia stata la granita migliore, il dolce più buono o il luogo che mi ha emozionato maggiormente. La verità è che il ricordo più forte che porto con me non è una risposta a nessuna di queste domande. È una sensazione. Una sensazione di vuoto.

Non perché abbia trovato un'Italia brutta o impoverita. Al contrario. L'Italia continua ad essere uno dei Paesi più straordinari del mondo. La sua bellezza è ovunque: nei paesaggi, nell'arte, nella cultura, nelle piazze, nelle persone.

Eppure, durante questo viaggio, ho avuto spesso l'impressione che qualcosa si stia lentamente affievolendo. Non parlo del prodotto. Parlo dello spirito. Sono figlio di una generazione che ha imparato che un mestiere non era soltanto un modo per guadagnarsi da vivere.

Era una responsabilità. Fare una granita, un gelato, un pane o un dolce significava mettere il proprio nome, la propria reputazione e la propria dignità dentro

quel prodotto. Dietro ogni preparazione c'era una storia. C'era il desiderio di fare bene. C'era l'orgoglio. In diversi momenti del mio viaggio, invece, ho percepito una realtà diversa.

Ho visto prodotti corretti, tecnicamente accettabili, ma privi di quell'anima che li rende memorabili. Ho visto tradizioni mantenute perché devono essere mantenute, non perché qualcuno creda ancora profondamente nel loro valore. Naturalmente questa è una percezione personale. Non riguarda tutti e non pretende di rappresentare un'intera nazione. Ho incontrato anche straordinari professionisti che continuano a lavorare con passione e dedizione.

Ma la domanda che continuo a pormi è un'altra. Dov'è finito l'orgoglio di fare bene le cose? La risposta, credo, non sia semplice. Per molto tempo ho pensato che il problema fosse legato alle istituzioni, alla politica o alle trasformazioni economiche. E certamente questi fattori hanno un peso. Ma riflettendo con maggiore calma, mi sono reso conto che il fenomeno è più ampio. La stessa sensazione la si percepisce anche in Australia, in Francia, in Spagna e in molti altri Paesi occidentali. Viviamo in un mondo che corre sempre più ve-

locemente. La ricerca del profitto immediato spesso prevale sulla qualità.

Il turismo di massa tende a premiare ciò che è facilmente replicabile. Le grandi catene sostituiscono le attività familiari. Molti giovani faticano a vedere un futuro nei mestieri artigianali che hanno costruito l'identità delle generazioni precedenti. La globalizzazione avvicina i popoli, ma talvolta uniforma i gusti. Così, lentamente, rischiamo di perdere ciò che rendeva unico ogni territorio. Non il prodotto in sé.

Il significato del prodotto. Una granita non è soltanto ghiaccio e frutta. Un pane non è soltanto farina. Un dolce non è soltanto una ricetta. Sono racconti. Sono identità. Sono il risultato di conoscenze tramandate da generazioni. Forse è proprio questo che mi ha lasciato inquieto durante il mio viaggio. Non la qualità di ciò che ho assaggiato. Ma la sensazione che, in alcuni casi, si stia perdendo la consapevolezza del valore di ciò che si possiede. Eppure non credo che tutto sia perduto.

Anzi. Credo che il primo passo per proteggere una tradizione sia riconoscerne il valore. Ogni volta che un artigiano decide di non scendere a compromessi. Ogni volta che un giovane sceglie di imparare un mestiere anziché cercare una scorciatoia. Ogni volta che qualcuno difende una ricetta, una tecnica o una tradizione non per nostalgia, ma per rispetto. In quel momento una piccola fiamma continua a restare accesa.

Forse il compito della mia generazione, e di chi vive tra due mondi come molti italo-australiani, è proprio questo. Ricordare che il futuro non si costruisce cancellando le proprie radici. Si costruisce avendo il coraggio di portarle con sé. Alla fine del viaggio ho capito una cosa. Non mi manca il sapore. Mi manca lo spirito.

Ed è proprio per questo che vale la pena continuare a difenderlo.



Roma onora Rosa Genoni e il suo legame con l'Australia

Un nuovo tributo a una delle figure più innovative e influenti della storia italiana. Lo scorso 16 giugno il Parco di San Godenzo, nel Municipio XV di Roma, è stato ufficialmente intitolato a Rosa Genoni, stilista, insegnante, attivista politica e universalmente riconosciuta come una delle madri del "Made in Italy".

Alla cerimonia di intitolazione hanno partecipato rappresentanti delle istituzioni locali, membri della famiglia Genoni e delegati dell'Ambasciata d'Australia in Italia, che ha voluto rendere omaggio a una donna il cui lascito continua a ispirare generazioni in Italia e all'estero.

Rosa Genoni occupa un posto di rilievo nella storia della moda italiana. Già agli inizi del Novecento promuoveva un'identità stilistica nazionale autonoma dalle influenze francesi, anticipando di decenni il concetto di Made in Italy. Parallelamente, si distinse per il suo impegno sociale e politico, sostenendo con determinazione i diritti delle donne, l'istruzione e la pace.

L'intitolazione del parco rappresenta anche un'occasione per ricordare il profondo legame che unisce la famiglia Genoni all'Australia. Fu infatti Rosa a finanziare personalmente l'emigrazione del fratello Ernesto Genoni e degli altri undici fratelli verso il conti-

nente australiano all'inizio del XX secolo.

In Australia, Ernesto Genoni si affermò come pittore di talento e pioniere dell'agricoltura biodinamica. Durante la Prima Guerra Mondiale prestò servizio con grande dedizione, ottenendo in seguito il riconoscimento ufficiale del Governo australiano come "ANZAC Hero", titolo riservato a coloro che si distinsero per il loro contributo e sacrificio.

Nel messaggio diffuso dall'Ambasciata australiana, è stata sottolineata l'importanza di preservare la memoria di figure come Rosa Genoni, capaci di lasciare un segno profondo nella società attraverso il coraggio, l'innovazione e l'impegno civile.

L'Ambasciata ha inoltre espresso gratitudine al Municipio XV di Roma e alle autorità locali per aver reso possibile l'iniziativa, evidenziando come la storia di Rosa ed Ernesto Genoni continui a rafforzare i legami culturali e umani tra Italia e Australia, favorendo la conoscenza reciproca tra le nuove generazioni.

Un'intitolazione che va oltre il semplice riconoscimento commemorativo e che celebra una donna visionaria, il cui esempio continua a rappresentare un patrimonio condiviso tra due nazioni unite da una lunga storia di migrazione, talento e valori comuni.

Allora!

Settimanale Comunitario
italo-australiano informativo e culturale

\$150.00 \$250.00 \$500.00 \$1000.00 \$.....

Nome

Indirizzo

..... Codice Postale.....

Tel. (....)..... Cellulare

email

Compilare e spedire a: ITALIAN AUSTRALIAN NEWS
1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW

oppure effettuare pagamento bancario diretto
BSB: 082 356 Account: 761 344 086

Fatti
un regalo:
abbonati
al nostro
periodico

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:

Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua

Accesso gratuito alle edizioni online

Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno

Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!

con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante

\$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore

\$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore

e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

Assegno Bancario \$..... VISA VISA MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza:/...../.....

Numero della carta di credito: ____ / ____ / ____ / ____

..... CVV Number ____

Firma

Nome del titolare della carta di credito

Per informazioni:

Italian Australian News,
1 Coolatai Cr. Bossley
Park 2175

Tel. (02) 8786 0888



WWW.ALLORANEWS.COM



ADVERTISING@ALLORANEWS.COM